

Importanza economica e turistica degli impianti di risalita sussidiati - inverno 2014/15

Rapporto finale, dicembre 2015

Committente

Repubblica e Cantone Ticino, Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)

Mandatario

Rütter Soceco, socioökonomische Forschung und Beratung, Rüschlikon
in collaborazione con Tiresia, economia, statistica, dataminig, Savosa

Responsabili di progetto

Oliver Hoff, Rütter Soceco

Dr. Diego Medici, Tiresia

Collaboratrici e collaboratori

Pino Hellmüller

Dr. Heinz Rütter

Dr. Ursula Rütter-Fischbacher

Dr. Christian Schmid

Tonio Schwehr

Roberto Stoppa

Riassunto e risultati principali	4
1. Premessa e obiettivi dello studio	9
2. Contenuto dello studio	12
3. Metodologia	15
4. Frequenze, spese giornaliere e domanda degli ospiti	21
5. Altre informazioni relative agli ospiti	27
6. Risultati dettagliati per ogni stazione sciistica	35
7. Effetti economici diretti e indiretti generati dagli impianti di risalita e dagli ospiti	56
8. Evoluzione delle stazioni sciistiche nelle ultime stagioni invernali	64
9. Importanza delle stazioni sciistiche per gli scolari ticinesi	68
10. Bibliografia	70
11. Glossario	72
12. Allegato: Tabelle dettagliate per impianto	75

Riassunto e risultati principali

Le cinque principali stazioni sciistiche ticinesi (Airolo, Bosco Gurin, Campo Blenio, Carì e Nara) vengono sostenute dal Cantone. Nel corso del mese di giugno dello scorso anno è stato costituito un apposito gruppo di lavoro, il quale dovrà occuparsi di elaborare una strategia in merito agli impianti di risalita invernali sussidiati dal Cantone Ticino. Entro la fine del 2015 il gruppo dovrà presentare un piano di lavoro e una strategia complessiva coordinata. Al fine di permettere al gruppo di lavoro di poter lavorare in modo più informato è stata commissionata un'analisi volta a determinare gli effetti economici diretti e indiretti generati dalle cinque principali stazioni sciistiche presenti in Ticino.

Lo studio, svolto durante la stagione invernale 2014/15, ha permesso di determinare le frequenze complessive dei cinque impianti analizzati: 187'000 frequenze (giornate sciistiche). Gli ospiti ed i loro accompagnatori sono stati invitati a partecipare a due sondaggi: un primo (breve) questionario presso la stazione sciistica visitata (2'409 interviste) ed un secondo (più dettagliato) online a cui hanno partecipato 713 persone. Dalle informazioni raccolte emerge che il 13% dei visitatori degli impianti risiede nella stessa regione della stazione sciistica (indigeni), il 63% sono ospiti di giornata, mentre nel 24% dei casi si tratta di ospiti pernottanti (che generano circa 47'000 pernottamenti in Ticino). La quota maggiore di ospiti di giornata si registra a Campo Blenio (82%) e Nara (75%). In queste due stazioni si ha per contro la quota minore di ospiti pernottanti (8% e 10%, rispettivamente), mentre ad Airolo e Carì si attesta al 29%, in linea con Bosco Gurin (25%).

Il 73% degli ospiti proviene dal resto del Canton Ticino, mentre i restanti provengono dal resto della Svizzera o dall'estero.

Per la maggior parte degli ospiti gli impianti di risalita rappresentano il principale motivo di viaggio in una determinata regione. È quindi ipotizzabile che la maggior parte di questi ospiti, senza la presenza di una stazione sciistica, non sarebbero giunti nella regione o lo avrebbero fatto meno frequentemente.

Sulla base delle frequenze è possibile determinare che, nelle regioni degli impianti, in totale (impianti di risalita, ospiti e residenze di vacanza) vengono generati quasi 13 milioni di franchi di fatturato (o cifra d'affari), un valore aggiunto lordo di circa 5.5 milioni di franchi e quasi 100 posti di lavoro equivalenti al tempo pieno (ETP).

Vi sono inoltre degli effetti economici che ricadono fuori dalle regioni degli impianti. Complessivamente, in tutto il Canton Ticino le cinque stazioni generano 19.3 milioni di franchi di produzione lorda, un valore aggiunto lordo di 8.6 milioni di franchi e circa 120 posti di lavoro ETP. Sia a livello regionale che cantonale circa la metà del valore aggiunto lordo e dell'occupazione sono imputabili alla stazione sciistica di Airolo.

Il valore aggiunto lordo per posto di lavoro ETP risulta superiore nel resto del Canton Ticino rispetto al dato calcolato per le regioni degli impianti, poiché gli effetti si moltiplicano nei settori ad alta produttività del lavoro (banche, assicurazioni, società elettriche, ecc.).

In tutte le stazioni gli ospiti sono prevalentemente ticinesi. A Campo Blenio e Bosco Gurin i ticinesi superano il 90%. Airolo presenta una quota di ospiti provenienti dalla Svizzera interna superiore alle altre stazioni sciistiche, mentre al Nara la quota di italiani risulta superiore rispetto agli altri impianti.

Il mezzo di trasporto più utilizzato per raggiungere gli impianti è l'automobile. Ad Airolo circa un ospite su dieci arriva con i mezzi pubblici. In tutte le stazioni vi sono degli ospiti che non acquistano il biglietto di risalita (si tratta ad esempio di genitori che accompagnano i propri figli per dei corsi di sci). A Campo Blenio circa il 15% degli ospiti di giornata è sprovvisto di biglietto, per contro al Nara non risultano ospiti di giornata senza biglietto.

Per una corretta comprensione ed interpretazione dello studio e dei relativi risultati va ricordato che i contributi pubblici (sussidi) non rientrano nel calcolo del valore aggiunto degli impianti. Tali contributi vengono sottratti dalla cifra d'affari delle stazioni sciistiche, poiché economicamente parlando non vengono generati dal "mercato" (contrariamente a delle sponsorizzazioni private, ad esempio).

Senza sovvenzioni gli impianti avrebbero serie difficoltà a rimanere in servizio. Questa considerazione ha sicuramente una sua giustificazione, ma va tenuto presente che i contributi pubblici potrebbero arrivare in una data regione anche senza la presenza di un impianto di risalita (ad esempio grazie alla realizzazione di altri progetti regionali).

È però interessante notare che per ogni franco dato alle stazioni sciistiche sotto forma di sussidio cantonale viene generata in Ticino una produzione lorda di 16 franchi (effetto moltiplicatore).

Bisogna inoltre rimarcare l'importanza degli impianti di risalita per i giovani ticinesi nell'ambito di corsi scolastici o uscite degli sci club. Si stima che vengano generate quasi 31'000 giornate sciistiche.

Dallo studio emerge quindi una certa importanza economica e turistica imputabile agli impianti di risalita sussidiati del Canton Ticino. Nelle zone a basso potenziale la presenza di queste stazioni invernali contribuisce ad ampliare l'offerta turistica, creando un indotto e dei posti di lavoro.

Principali risultati dello studio nelle regioni degli impianti, inverno 2014/15

7

Risultati nelle regioni degli impianti	Airolo	Bosco Gurin	Campo Blenio	Cari**	Nara	Totale
Frequenze totali, in 1'000	81.7	33.4	22.4	31.9	17.6	187.0
Ripartizione, in %	44	18	12	17	9	100
Ospiti giornalieri	57%	56%	82%	63%	75%	63%
Indigeni	13%	19%	9%	8%	15%	13%
Ospiti pernottanti	29%	25%	8%	29%	10%	24%
Impianti di risalita, ristoranti associati e scuole di sci (incluse spese sostenute dagli ospiti all'interno del comprensorio sciistico)						
Produzione lorda* (dir.+indir.), in 1'000 CHF	3'010	1'230	1'440	1'840	870	8'390
Valore aggiunto lordo (dir.+indir.), in 1'000 CHF	1'290	300	720	620	340	3'270
Occupazione, in ETP	31	6	13	14	7	71
Ospiti (spese sostenute da sciatori e accompagnatori all'esterno del comprensorio sciistico)						
Produzione lorda* (dir.+indir.), in 1'000 CHF	2'090	580	100	420	120	3'310
Valore aggiunto lordo (dir.+indir.), in 1'000 CHF	1'030	280	50	210	60	1'630
Occupazione, in ETP	14	4	<1	2	<1	21
Residenze di vacanza (quota degli investimenti e delle spese di manutenzione imputabile alle frequenze degli impianti)						
Produzione lorda* (dir.+indir.), in 1'000 CHF	640	180	50	330	70	1'270
Valore aggiunto lordo (dir.+indir.), in 1'000 CHF	320	90	20	160	40	630
Occupazione, in ETP	2	<1	<1	1	<1	5
Totale impianti, ospiti e residenze di vacanza						
Produzione lorda* (dir.+indir.), in 1'000 CHF	5'740	1'990	1'590	2'590	1'060	12'970
Valore aggiunto lordo (dir.+indir.), in 1'000 CHF	2'640	670	790	990	440	5'530
Occupazione, in ETP	48	11	14	17	8	98

* Cifra d'affari meno sussidi più imposte nette sui prodotti

** Cari: Anno 2013/14

Risultati nel Canton Ticino	Airolo	Bosco Gurin	Campo Blenio	Cari**	Nara	Totale
Frequenze totali, in 1'000	81.7	33.4	22.4	31.9	17.6	187.0
Ripartizione, in %	44	18	12	17	9	100
Ospiti giornalieri	57%	56%	82%	63%	75%	63%
Indigeni	13%	19%	9%	8%	15%	13%
Ospiti pernottanti	29%	25%	8%	29%	10%	24%
Impianti di risalita, ristoranti associati e scuole di sci (incluse spese sostenute dagli ospiti all'interno del comprensorio sciistico)						
Produzione lorda* (dir+indir.), in 1'000 CHF	3'800	1'810	1'760	2'510	1'290	11'170
Valore aggiunto lordo (dir+indir.), in 1'000 CHF	1'690	570	870	930	530	4'590
Occupazione in, ETP	34	8	14	16	9	81
Sussidi, in 1'000 CHF	1'000	180	52	236	74	1'542
di cui cantonali, in 1'000 CHF	800	180	47	122	74	1'223
Ospiti (spese sostenute da sciatori e accompagnatori all'esterno del comprensorio sciistico)						
Produzione lorda* (dir+indir.), in 1'000 CHF	2'820	790	180	610	190	4'590
Valore aggiunto lordo (dir+indir.), in 1'000 CHF	1'400	390	90	300	90	2'270
Occupazione, in ETP	17	5	<1	3	<1	27
Residenze di vacanza (quota degli investimenti e delle spese di manutenzione imputabile alle frequenze degli impianti)						
Produzione lorda* (dir+indir.), in 1'000 CHF	1'760	500	140	900	210	3'510
Valore aggiunto lordo (dir+indir.), in 1'000 CHF	860	240	70	440	100	1'710
Occupazione, in ETP	6	2	<1	3	<1	13
Totale impianti, ospiti e residenze di vacanza						
Produzione lorda* (dir+indir.), in 1'000 CHF	8'380	3'100	2'080	4'020	1'690	19'270
Valore aggiunto lordo (dir+indir.), in 1'000 CHF	3'950	1'200	1'030	1'670	720	8'570
Occupazione, in ETP	58	15	16	23	10	121

* Cifra d'affari meno sussidi più imposte nette sui prodotti

** Cari: Anno 2013/14

1. Premessa e obiettivi dello studio

Premessa

Le stazioni invernali di Airolo, Bosco Gurin, Campo Blenio, Carì e Nara sono sostenute dal settore pubblico, in particolare dal Canton Ticino (dagli inizi degli anni '90) e dalla Confederazione (dal 2007 grazie alla Legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane, LIM). Senza questi aiuti le stazioni sciistiche non sarebbero nella condizione di restare aperte, poiché non sarebbero in grado di finanziare i lavori di manutenzione o di sostenere degli investimenti. Le molteplici cause della difficile situazione in cui versano gli impianti ticinesi sono descritti nell'analisi di Maggi et al. (2003). L'analisi da un lato individua aspetti non direttamente influenzabili, come ad esempio il generale declino di attrattività degli sport legati agli sci, l'aumento di concorrenza da parte delle grandi stazioni a nord delle Alpi o la crescente mancanza di neve dovuta al ri-scaldamento globale. Dall'altro lato viene però citata anche una infrastruttura turistica insufficiente, in modo particolare per quanto concerne gli alloggi nelle regioni degli impianti di risalita.

Nel 2008 venne condotto uno studio approfondito sull'attività economica degli impianti di risalita da parte di Grischconsulta. Il documento conferma la criticità della situazione economica delle stazioni sciistiche in Ticino e, grazie ad un'analisi di scenario, conclude che il sostegno di tutti gli impianti sportivi invernali ticinesi non era la strada da percorrere. La proposta fatta dagli esperti fu quella di chiudere delle stazioni o, se questo non fosse stato socialmente e politicamente

desiderabile, di sostenere solamente una stazione invernale.

Malgrado questa valutazione il Consiglio di Stato ha più volte deciso di continuare a sostenere gli impianti sportivi invernali. Questo ha portato ad una situazione speciale nelle regioni degli impianti (zone a basso potenziale), dove le stazioni sciistiche hanno assunto valore quale offerta per attività sportive e legate al tempo libero, sia per le famiglie che per i bambini o i giovani. Nel corso del mese di giugno del 2014 è stato costituito un apposito gruppo di lavoro che si dovrà occupare dello sviluppo di una strategia per gli impianti sciistici sussidiati dal Cantone Ticino. Del gruppo di lavoro fanno parte rappresentanti del Cantone, degli Enti regionali per lo sviluppo (ERS), degli Enti Turistici, degli impianti di risalita e dei comuni. Entro il 31 dicembre 2015 il gruppo dovrà presentare un piano di lavoro e una strategia per gli impianti invernali sussidiati. Il tutto dovrà risultare coerente e coordinato con le strategie già esistenti e in atto, in modo particolare con la strategia di valorizzazione e messa in scena della montagna nell'ottica di un prodotto turistico integrato.

Come elemento informativo e decisionale aggiuntivo da mettere a disposizione del gruppo di lavoro, il Canton Ticino ha deciso di realizzare uno studio volto a determinare gli effetti economici diretti e indiretti generati dalle cinque principali stazioni sciistiche ticinesi.

La società Rütter Soceco di Rüschiikon, in collaborazione con Tiresia di Savosa, è stata incaricata di sviluppare tale analisi.

Obiettivi dello studio

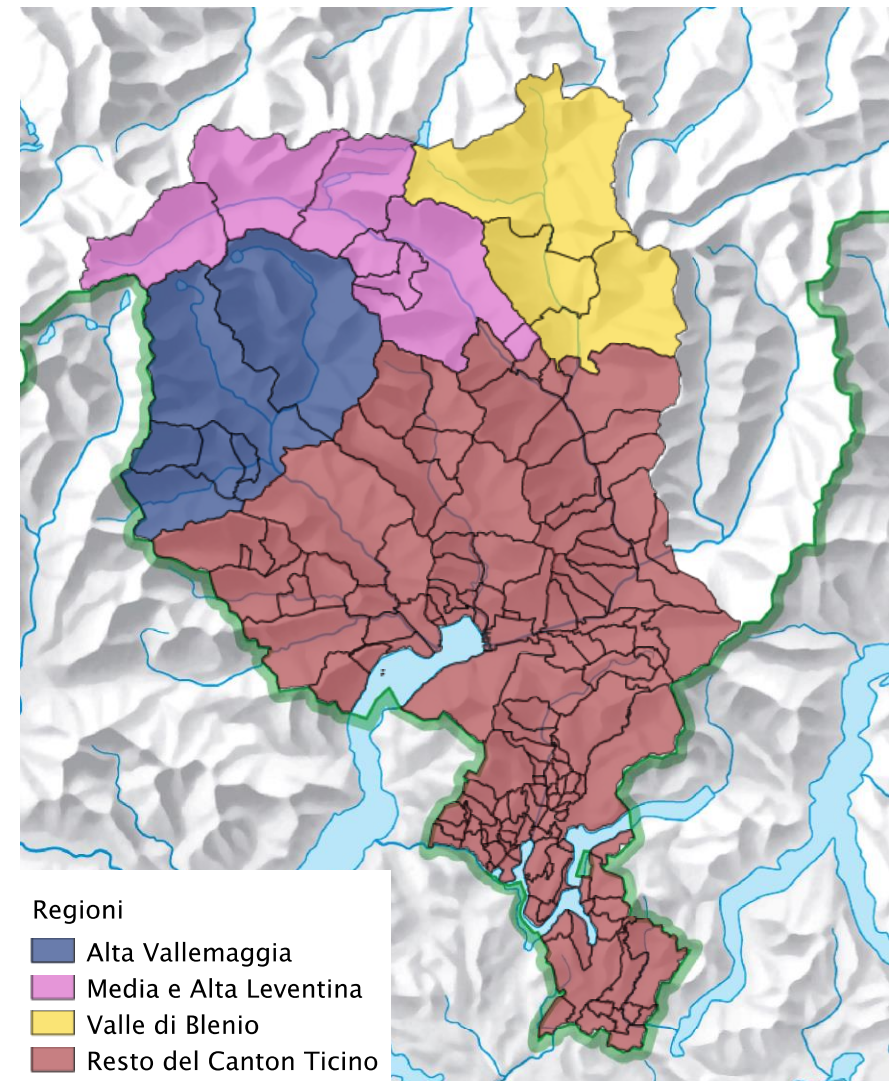
Il presente studio, sulla base dei dati raccolti nel corso della stagione invernale 2014/15, permetterà di determinare gli effetti economici generati dagli impianti di risalita di Airolo, Bosco Gurin, Campo Blenio, Cari e Nara. Gli effetti verranno presentati sia per il Canton Ticino che per le tre regioni che ospitano gli impianti: Media e Alta Leventina, Valle di Blenio e Alta Vallemaggia.

Nota:

È possibile determinare con precisione gli effetti economici imputabili alla presenza degli impianti di risalita, ma non gli effetti derivanti da una eventuale loro chiusura. Un'analisi in questo senso esula dagli obiettivi del presente studio e richiederebbe la raccolta di maggiori informazioni.

Non verrà perciò fatta alcuna considerazione in merito alle potenziali conseguenze economiche e/o sociali che potrebbero scaturire dalla chiusura di una o più stazioni sciistiche. Eventuali scenari potranno essere tema di futuri approfondimenti.

Il presente studio mira ad analizzare e presentare gli effetti economici strettamente legati alla presenza di uno o più impianti di risalita in una data regione.



2. Contenuto dello studio

Contenuto dello studio

Lo studio analizza gli effetti economici diretti e indiretti generati dall'esercizio di cinque stazioni sciistiche invernali ticinesi e da eventuali ristoranti e/o strutture ricettive associate. Su richiesta dei responsabili degli impianti, i dati finanziari delle locali scuole di sci sono stati sommati a quelli degli impianti, poiché il funzionamento delle scuole dipende al 100% dagli impianti. In precedenza le scuole di sci erano considerate nel modello d'analisi come spese sostenute dagli ospiti.

Sulla base delle informazioni e dei dati raccolti sono stati determinati i seguenti valori:

- Produzione lorda diretta (cifra d'affari senza considerare i sussidi), valore aggiunto lordo e numero di posti di lavoro equivalenti al tempo pieno (ETP) imputabili agli impianti, ai ristoranti e/o alle strutture ricettive associate, nonché alle scuole di sci durante la stagione invernale 2014/15.
- Produzione lorda indiretta, valore aggiunto lordo e numero di posti di lavoro ETP generati dagli acquisti (fornitori di servizi, consumi intermedi) fatti dagli impianti, dai ristoranti e/o dalle strutture ricettive associate, nonché dalle scuole di sci durante la stagione invernale 2014/15.*

*Per gli impianti di Carì sono stati utilizzati i dati finanziari relativi alla stagione invernale 2013/14, poiché al momento dell'analisi i dati della stagione invernale 2014/15 non erano ancora disponibili.

- Produzione lorda indiretta, valore aggiunto lordo e numero di posti di lavoro ETP generati dai redditi delle persone impiegate presso gli impianti, i ristoranti e/o le strutture ricettive associate, nonché le scuole di sci durante la stagione invernale 2014/15.

Grazie alle informazioni raccolte presso gli ospiti degli impianti di risalita analizzati è stato possibile determinare:

- La domanda (spesa) degli ospiti degli impianti durante la loro visita o il loro soggiorno nella regione.
- Produzione lorda (cifra d'affari), valore aggiunto lordo e occupazione nella regione di riferimento (presso ristoranti, alberghi, vendita al dettaglio, ecc.) generati direttamente dalla domanda degli ospiti.
- Effetti indiretti imputabili alla domanda degli ospiti. Qui sono contemplati gli effetti imputabili ad altri attori presenti nella catena del valore regionale, sia attraverso i consumi intermedi delle imprese che fanno affari direttamente con gli ospiti, sia attraverso gli occupati indigeni.
- Dai dati forniti dai proprietari delle residenze di vacanza, per coloro che utilizzano gli impianti, è stato estrapolato e incluso nel modello un valore (proporzionale al numero di pernottamenti) relativo alle spese di manutenzione e agli investimenti sostenuti.*

*Nell'ambito dello studio sull'impatto economico del turismo in Ticino (Rütter Soceco, Tiresia e Lineasoft, 2014) era stata condotta un'indagine specifica.

Gli effetti sono stati misurati sia a livello regionale (Media e Alta Leventina, Valle di Blenio e Alta Vallemaggia) sia complessivamente per il Canton Ticino.

Lo studio fornisce inoltre delle informazioni in merito ai seguenti aspetti:

- Frequenze degli ospiti (giornate sciistiche) durante la stagione invernale 2014/15.
- Tipologia di ospite, suddivisa in ospiti di giornata e pernottanti.
- Per gli ospiti pernottanti: tipologia di struttura ricettiva.
- Mezzo di trasporto utilizzato per raggiungere la regione dell'impianto.
- Spesa giornaliera degli ospiti (media nelle cinque stazioni invernali).
- Fedeltà degli ospiti.
- Evoluzione delle frequenze, dei costi e dei ricavi degli impianti (ad eccezione di Airolo) durante le ultime stagioni invernali.

In questo modo è possibile determinare quali sono gli effetti economici imputabili alle stazioni sciistiche presenti in una determinata regione.

Differenze rispetto ad un'analisi di scenario

Lo studio non fornisce alcuna informazione in merito agli effetti economici e/o sociali derivanti da un'eventuale messa fuori esercizio di uno o più impianti.

In caso di cessazione d'attività sono ipotizzabili diversi scenari per le regioni coinvolte. Gli scenari sono fortemente dipendenti dalle potenziali alternative turistiche che potrebbero svilupparsi, rispettivamente dal fatto stesso che si svilupperanno o meno. Inoltre andrebbero fatte delle considerazioni per capire se i possibili riorientamenti dei ristoranti e delle strutture ricettive associate agli impianti permetterebbero una loro sopravvivenza anche dopo la chiusura della stazione sciistica.

Alla luce di queste prime considerazioni bisognerebbe poi comprendere in che modo e in quali progetti il sostegno pubblico dovrebbe intervenire per avere, nel lungo periodo, delle ricadute economiche d'interesse per una data regione.

3. Metodologia

Dati e informazioni utilizzati

Il calcolo degli effetti economici generati dagli impianti di risalita sussidiati si basa sulle seguenti basi di dati:

- Dati finanziari consolidati e provvisori (anno d'esercizio 2014/15) delle stazioni sciistiche invernali, nonché degli eventuali ristoranti e/o delle eventuali strutture ricettive associate. Per Carì sono stati presi in considerazione i dati della stagione 2013/14, poiché al momento dell'analisi (inizio settembre 2015) i dati 2014/15 non erano ancora a disposizione*.
- Dati raccolti tramite questionario cartaceo presso i responsabili degli impianti. Informazioni in merito alla provenienza dei fornitori (consumi intermedi) e alla residenza degli addetti (dati relativi alla stagione 2014/15).
- Frequenze (giornate sciistiche) delle cinque stazioni invernali durante la stagione invernale 2014/15.
- Conti economici, dati di chiusura provvisori, nonché numero di addetti e relativo luogo di residenza delle scuole di sci durante la stagione 2014/15.

*Tenendo presente che la stagione invernale 2014/15 è stata indicata come negativa dagli addetti al settore, il fatto di aver preso in esame i dati finanziari della stagione invernale precedente non va ad incidere in modo negativo sui risultati di Carì.

- Interviste in due fasi (sul posto e online) presso gli ospiti delle stazioni invernali al fine di comprendere la tipologia di ospite (di giornata o pernottante), la tipologia di struttura ricettiva in caso di pernottamento e le spese giornaliere sostenute in occasione della visita o del pernottamento. Dati raccolti durante la stagione 2014/15.
- Incontro con i responsabili degli impianti di risalita* per discutere dei risultati delle singole stazioni e verificarne la correttezza (plausibilità). Incontri avvenuti durante l'estate 2015.
- Dati relativi alla quota di spese di manutenzione (per pernottamento) e alla quota di investimenti (per pernottamento) nelle residenze di vacanza presenti nelle regioni degli impianti. Dati estrapolati dallo studio sull'impatto economico del turismo nel Canton Ticino (Rütter Soceco, Tiresia e Lineasoft, 2014).
- A titolo di paragone sono stati analizzati anche i dati del periodo 2009/10 – 2013/14 delle quattro stazioni sciistiche (Airolo non è stato considerato). Questo è stato fatto sulla base delle frequenze consolidate e dei dati finanziari degli impianti e di eventuali ristoranti e/o strutture ricettive associate. Dati messi a disposizione dall'Ufficio dell'amministrazione e del controlling della Repubblica e Cantone Ticino. Va precisato che i dati non considerano le scuole di sci.

*Gli impianti di risalita di Airolo non hanno ritenuto necessario svolgere l'incontro, ribadendo che i dati presentati al Gruppo di Lavoro in data 17 giugno 2015 erano in linea con le loro analisi interne.

Procedimento

Produzione lorda diretta, valore aggiunto lordo e occupazione imputabili agli impianti, ai ristoranti e/o alle strutture ricettive associate, nonché alle scuole di sci

Sulla base dei dati finanziari, di altre informazioni relative agli impianti di risalita (incluse le attività associate) e dei dati delle scuole di sci sono stati determinati, in modo diretto, il valore aggiunto lordo e l'occupazione generati nelle tre regioni degli impianti e nel Canton Ticino. Su richiesta delle scuole di sci i risultati delle diverse attività sono stati aggregati a quelli degli impianti per motivi di privacy.

Produzione lorda indiretta, valore aggiunto lordo e occupazione generati dagli impianti, dai ristoranti e/o dalle strutture ricettive associate, nonché dalle scuole di sci

Gli effetti indiretti sono stati calcolati, sulla base dei dati forniti dalle imprese relativamente ai loro consumi intermedi e ai dati relativi alla residenza dei loro addetti, grazie ad un modello d'impatto regionale sviluppato da Rütter Soceco.

Gli effetti indiretti si sviluppano da una parte attraverso l'attività delle imprese (stazioni sciistiche, attività associate e scuole di sci) e dall'altra parte grazie alle spese sostenute dagli occupati presso queste imprese (effetto di reddito). Le ricadute economiche sono evidenti in (quasi) tutti i settori economici regionali e cantonali (vedi „rappresentazione schematica della procedura“).

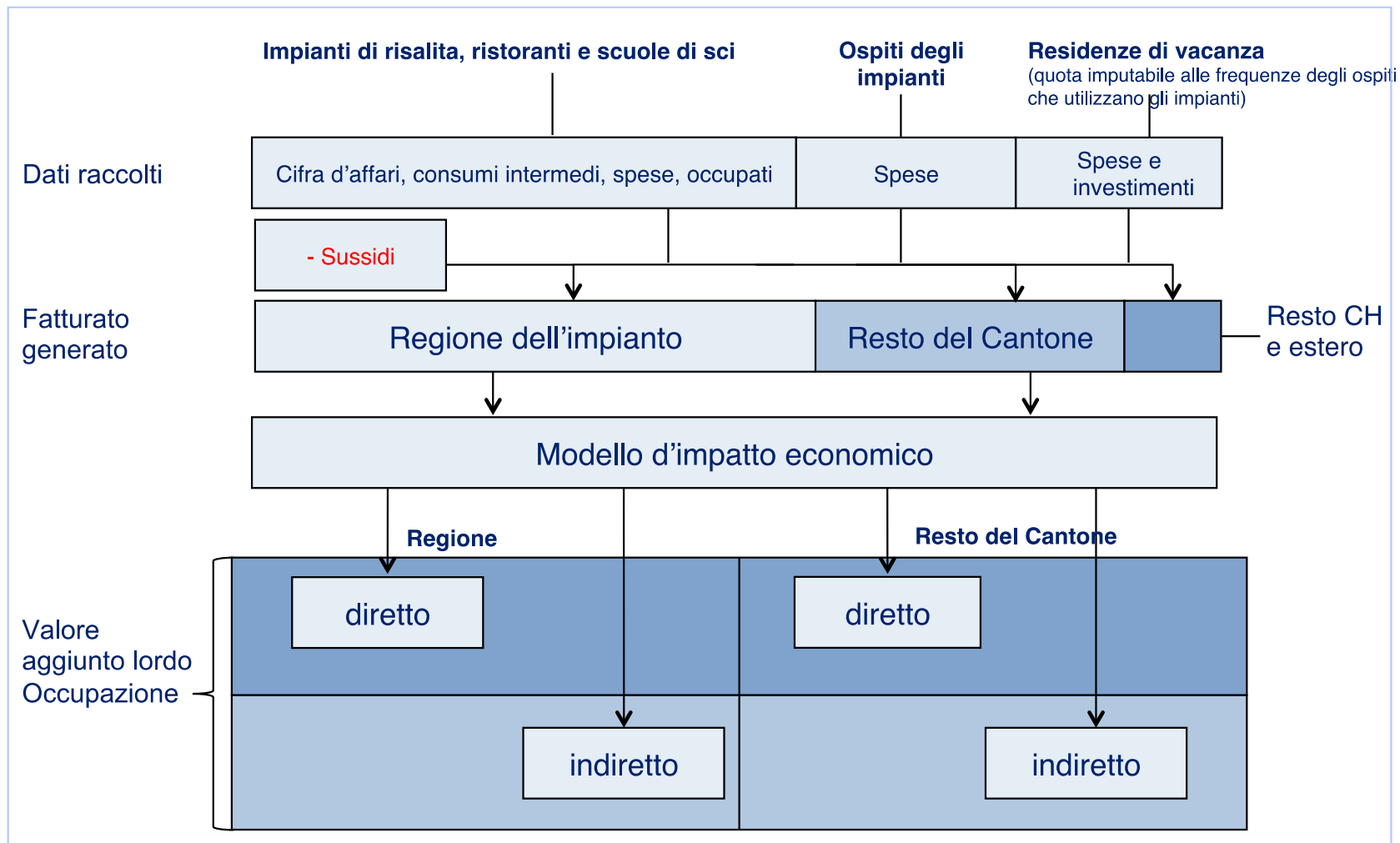
Nota:

Per una corretta interpretazione dei risultati è importante sapere che i sussidi pubblici non vengono considerati ai fini della determinazione del valore aggiunto generato dagli impianti. Vengono sottratti dalla cifra d'affari, poiché dal punto di vista economico non vengono generati “dal mercato” (contrariamente alle sponsorizzazioni private, ad esempio).

Dal punto di vista delle regioni questi sussidi corrispondono tuttavia a dei soldi che arrivano nella regione dall'esterno influenzando la cifra d'affari, il valore aggiunto e l'occupazione. Il fatto che gli effetti dei sussidi pubblici non vengano considerati ai fini della determinazione degli effetti degli impianti ha portato a delle incomprensioni in occasione degli incontri avuti con i responsabili degli impianti. Il modo di procedere rispecchia tuttavia la metodologia dei conti nazionali e vale per ogni forma di sostegno pubblico a una determinata regione.

Effetti imputabili agli ospiti degli impianti

La domanda (spese sostenute) degli ospiti e dei loro accompagnatori generano, a livello di economia regionale e cantonale, degli effetti in termini di produzione lorda, valore aggiunto e occupazione imputabili alla presenza degli impianti di risalita. Al fine di quantificare le spese sostenute dagli ospiti e dai loro accompagnatori è stata condotta un'intervista in due fasi: un prima parte presso la stazione sciistica (tramite iPad) e una seconda parte online.



Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Questionario tramite iPad

Grazie alle interviste condotte presso gli impianti risalita è stato possibile ottenere le seguenti informazioni in merito agli ospiti:

- Luogo di residenza.
- Tipologia di ospite (indigeno, di giornata o pernottante) nonché, per gli ospiti pernottanti, tipologia di struttura ricettiva e luogo.
- Importanza dell'impianto per la visita o il soggiorno nella regione (fattore evento).
- Durata del soggiorno e numero di accompagnatori.
- Mezzo di trasporto utilizzato per raggiungere la stazione sciistica.
- Precedenti visite nella regione (fedeltà).
- Spesa giornaliera (prima stima approssimativa).
- Indirizzo di posta elettronica per l'invio del link al questionario online.
- Età e sesso dell'ospite.

Questionario online

Il questionario online è servito principalmente a raccogliere informazioni dettagliate circa la tipologia di spese sostenute dagli ospiti e al luogo dove sono avvenute.

Stazione sciistica invernale	Interviste iPad	Questionari online compilati	in % delle interviste iPad
Bosco Gurin	500	129	26%
Campo Blenio	272	93	34%
Airolo	648	183	28%
Cari	580	165	28%
Nara	409	143	35%
Totale	2409	713	30%

Fonte: Sondaggio presso gli ospiti. Rütter Soceco e Tiresia, 2014/15

Come indicato nell'illustrazione, sono state intervistate circa 2'400 persone (ospiti e indigeni) tramite iPad. Il 30% ha poi compilato il questionario online. Va ricordato che gli indigeni non erano invitati a partecipare al sondaggio online poiché non sono considerati turisti.

Nota:

- Per gli indigeni sono state considerate unicamente le spese direttamente collegate all'uso degli impianti, alle attività connesse agli impianti e alle scuole di sci.
- Per evitare un doppio conteggio, le spese degli ospiti sono state opportunamente suddivise fra impianti di risalita, ristoranti e/o strutture ricettive associate e scuole di sci.
- Gli scolari impegnati in soggiorni sportivi scolastici (giornate sportive o settimane sportive) non sono stati intervistati. La loro presenza risulta però nelle frequenze (giornate sciistiche) e di conseguenza le spese sostenute sono considerate ai fini dell'analisi. Il numero di pernottamenti non contempla per contro i pernottamenti generati dagli scolari.

Effetti delle spese per manutenzione e degli investimenti relativi alle residenze di vacanza

Gli ospiti degli impianti che pernottano presso la propria residenza di vacanza sostengono delle spese per l'appartamento o la casa di vacanza. Le spese e gli eventuali investimenti sostenuti non rientrano nella dichiarazione delle spese compilata online, contrariamente a ciò che avviene per gli ospiti che affittano una residenza di vacanza. Questo avrebbe falsato i risultati dello studio poiché vi sarebbero delle ripercussioni in termini di valore aggiunto e occupazione regionale e cantonale. Dallo studio su "L'impatto economico del turismo in Ticino" (Rütter Soceco, Tiresia e Lineasoft, 2014) sono state estrapolate, per ogni regione, le spese medie imputabili ad una residenza di vacanza. Il valore è poi stato messo in relazione con i pernottamenti che avvengono in questa tipologia di oggetti da parte degli utilizzatori degli impianti di risalita. Queste spese sono poi state inserite nel modello di calcolo per la determinazione del valore aggiunto lordo e dell'occupazione.

Precisazione:

La metodologia applicata rispecchia quella usata nello studio sull'impatto economico del turismo in Ticino (Rütter Soceco, Tiresia e Lineasoft, 2014). I risultati sono quindi confrontabili.

4. Frequenze, spese giornaliere e domanda degli ospiti

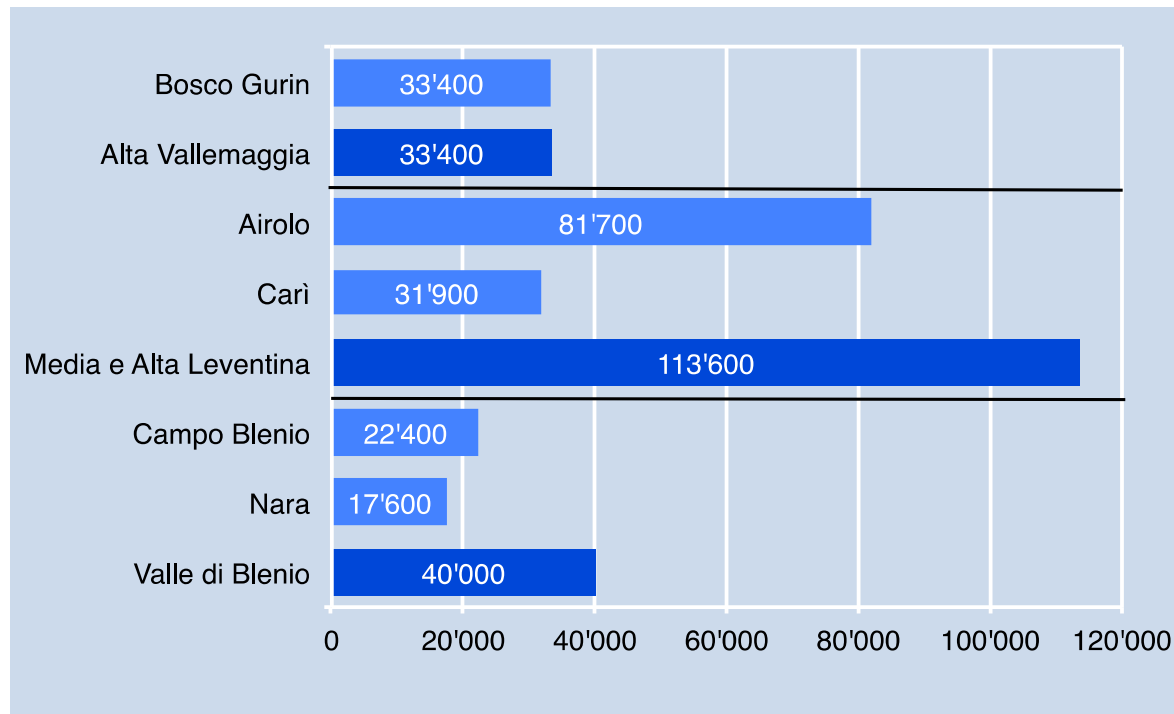
4.1 Frequenze degli ospiti

4.2 Fattore evento

4.3 Pernottamenti

4.4 Spese giornaliere

4.5 Domanda degli ospiti

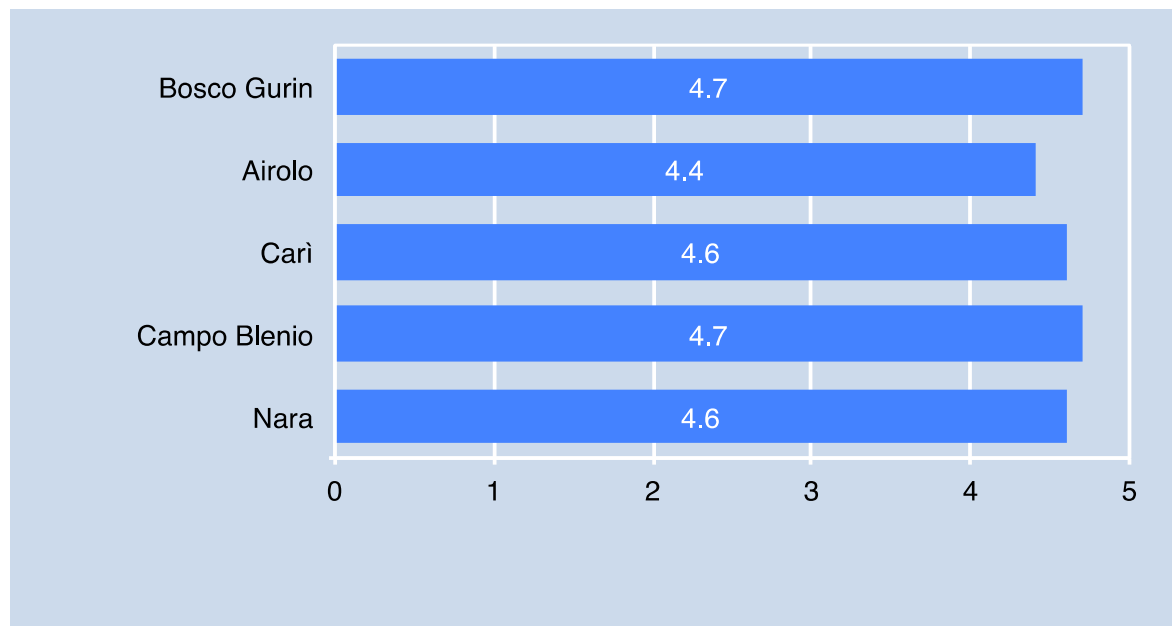


Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Complessivamente, durante la stagione invernale 2014/15, nelle cinque stazioni sciistiche si sono registrate 187'000 frequenze*

- Grazie a Bosco Gurin, in Alta Vallemaggia, ci sono stati 33'400 ospiti.
- Nella Media e Alta Leventina sono state generate 113'600 frequenze, ripartite fra Airolo (81'700) e Cari (31'900).
- La Valle di Blenio ha avuto 40'000 ospiti: 17'600 al Nara e 22'400 a Campo Blenio.

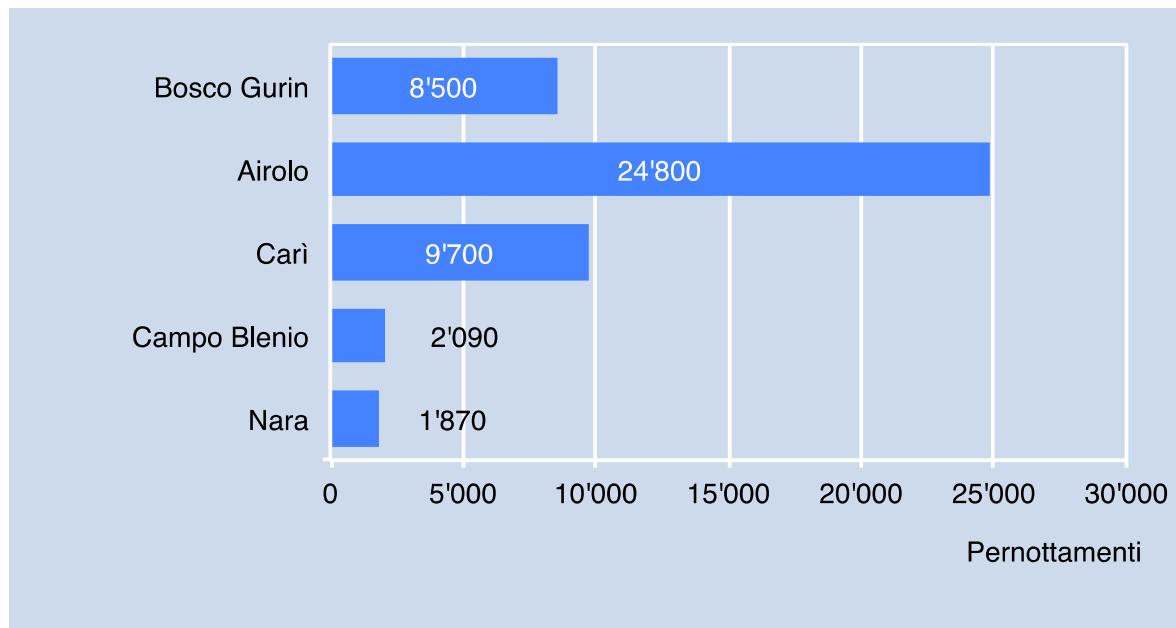
*incl. indigeni e accompagnatori senza biglietto.



Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Per le persone intervistate, la presenza degli impianti è un elemento determinante per la loro visita (o soggiorno) in una data regione

- Il fattore evento si avvicina al valore massimo (5) per tutti gli impianti. Il valore 5 significa: “Senza la presenza degli impianti non sarei sicuramente venuto in questa regione”, mentre il valore 4 significa “La presenza degli impianti è stata molto importante, ma non è stato l’unico fattore che ha influenzato la decisione di visitare questa regione”.
- Va quindi evidenziato che una parte degli ospiti, senza la presenza degli impianti, non si sarebbe recata nelle regioni considerate ai fini dello studio.

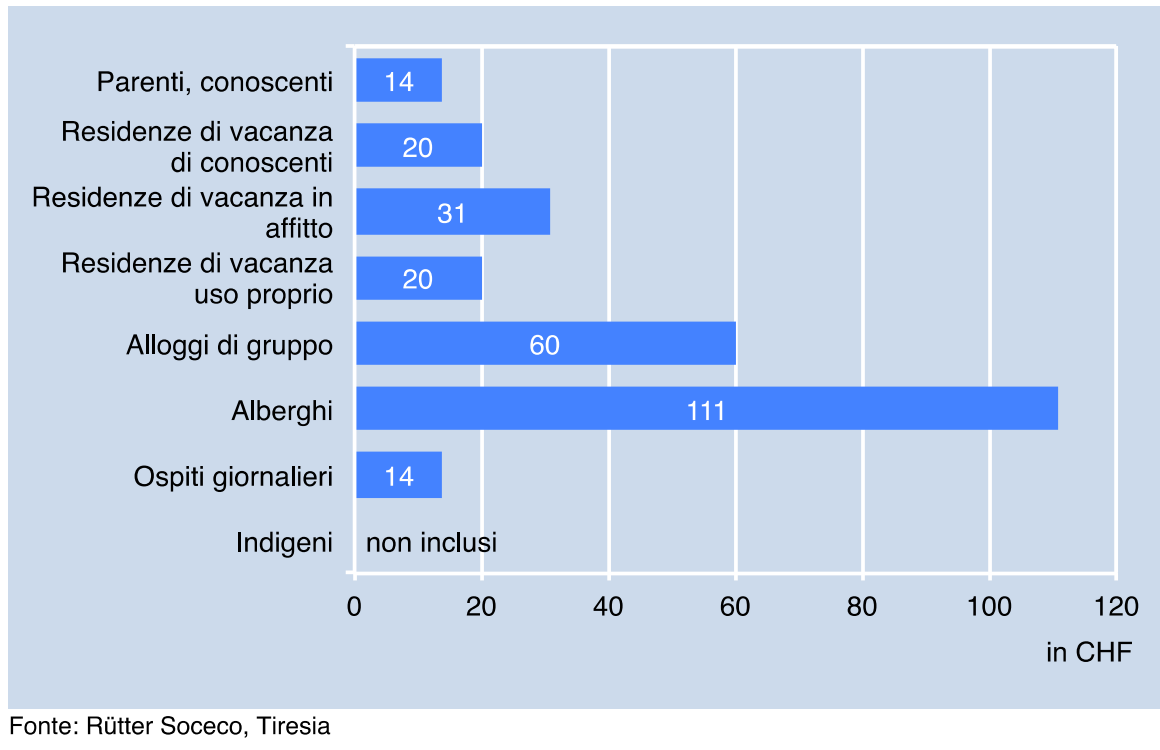


Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Complessivamente gli ospiti degli impianti di risalita generano quasi 47'000 pernottamenti in Ticino, suddivisi tra strutture alberghiere, paralberghiere e nelle proprie residenze di vacanza

- Airolò, com'era prevedibile dalle frequenze, durante la stagione invernale 2014/15 ha generato il maggior numero di pernottamenti (circa 25'000).
- Bosco Gurin e Carì hanno generato, rispettivamente, 8'500 e 9'700 pernottamenti imputabili alle stazioni sciistiche.
- Gli impianti della Valle di Blenio hanno invece generato circa 2'000 pernottamenti a impianto. Il valore ridotto rispetto alle altre stazioni sciistiche è da ricondurre alla presenza di molti ospiti di giornata.

Nota: senza considerare i circa 20'000 pernottamenti generati dagli scolari impegnati in soggiorni sportivi scolastici (vedi pagina 69).

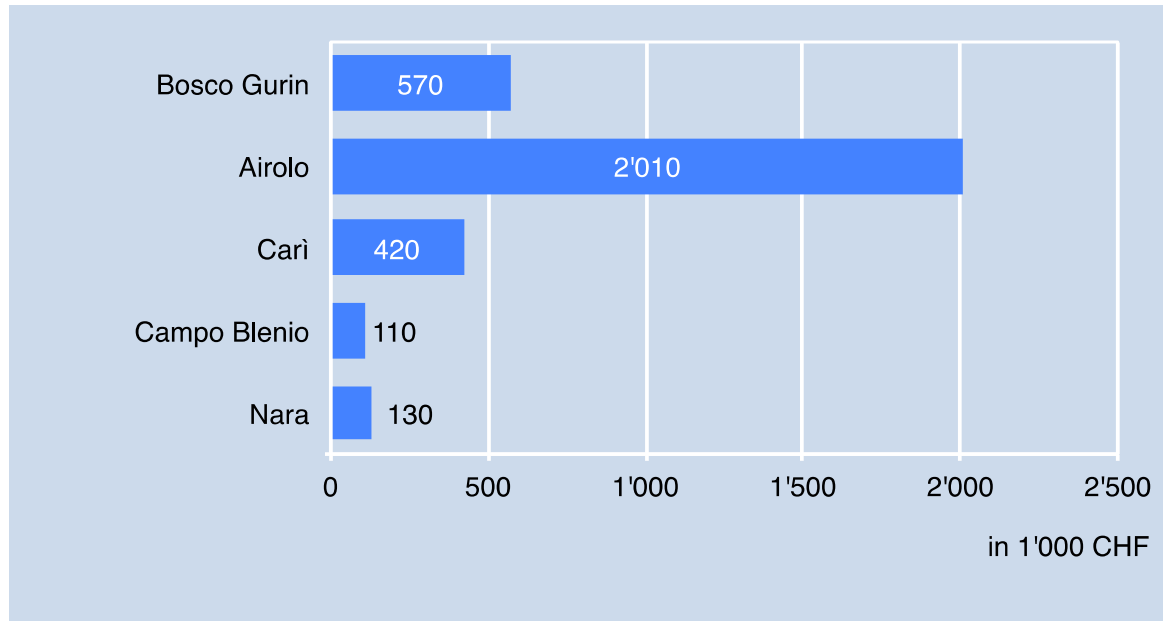


Mediamente gli ospiti spendono (fuori dalla zona degli impianti) da 14 a 111 franchi al giorno

- I dati non contemplano le spese sostenute per biglietti, cibo e bevande presso i ristoranti associati così come anche le spese per le scuole di sci*.
- Le spese variano molto a seconda della tipologia di ospite (pernottante o di giornata) e della tipologia di struttura ricettiva utilizzata.
- Per i proprietari di residenze di vacanza, così come per gli ospiti che pernottano presso parenti o conoscenti non sono stati inseriti gli importi relativi al pernottamento.**

*Questi importi sono considerati nella cifra d'affari degli impianti.

**Le spese per le residenze di vacanza sono considerate separatamente.



Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Dalle frequenze e dalle spese giornaliere è possibile determinare la domanda generata dagli ospiti in Ticino (fuori dalla zona degli impianti): 3.2 milioni CHF*

- Gli ospiti di Airolò hanno generato una domanda di poco superiore ai 2 milioni CHF.
- A Bosco Gurin, grazie alla presenza degli impianti, nella stagione invernale 2014/15, è stata generata dagli ospiti una domanda di 570'000 CHF.
- A Carì la domanda raggiunge quasi il mezzo milione di franchi, mentre Campo Blenio e Nara generano una domanda aggregata di 240'000 CHF.

*Domanda degli sciatori, inclusi gli accompagnatori, pesata per il fattore evento, senza le spese per le proprie residenze di vacanza, senza i biglietti e senza le spese sostenute nei ristoranti associati e/o nelle scuole di sci.

5. Altre informazioni relative agli ospiti

5.1 Provenienza

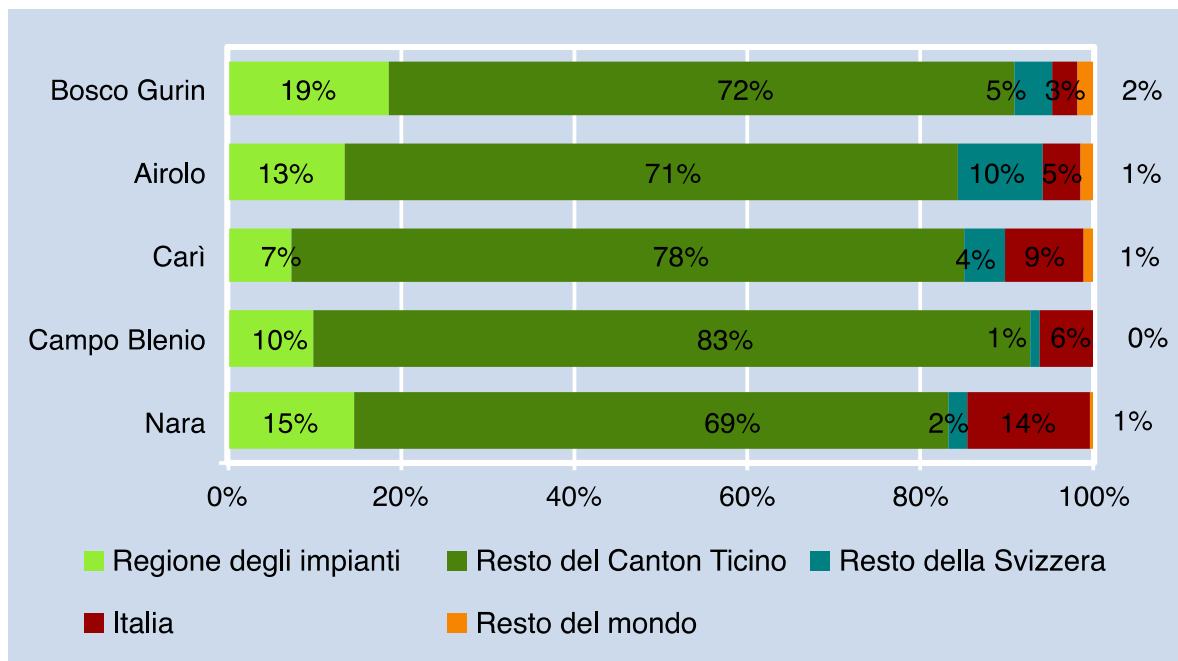
5.2 Mezzo di trasporto

5.3 Modalità di viaggio (da solo, con partner, famiglia o amici)

5.4 Precedenti visite alla stazione sciistica

5.5 Numero di stagioni

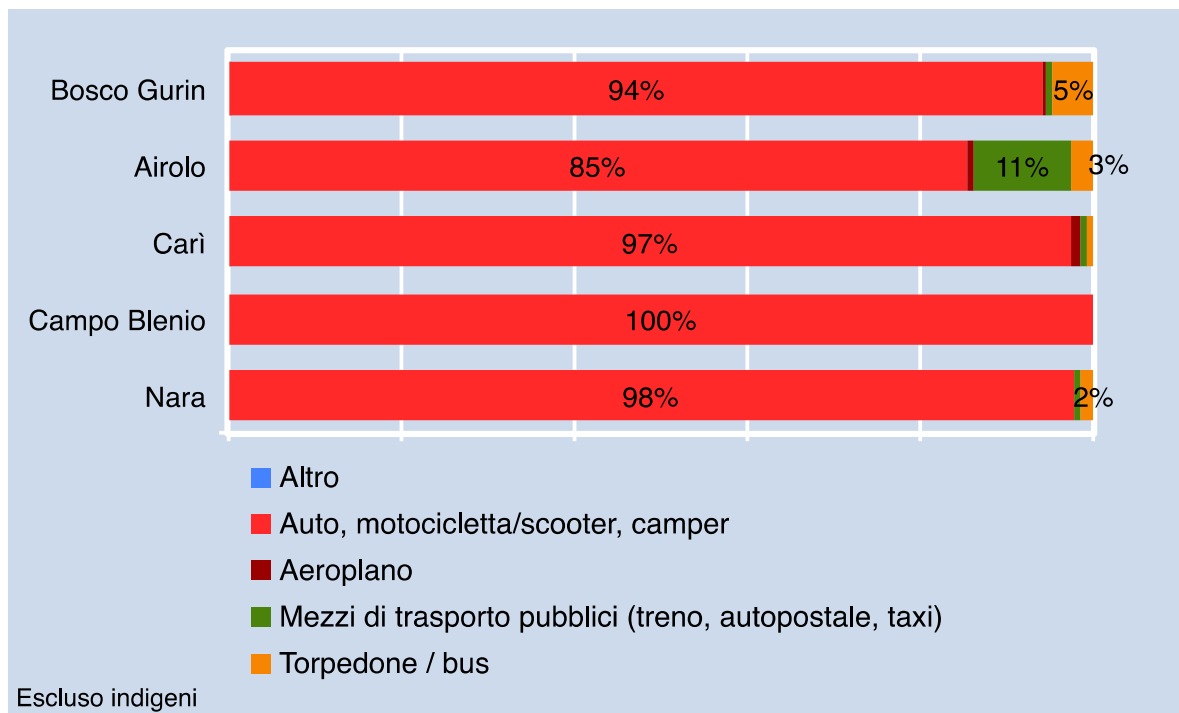
5.6 Utilizzo degli impianti nelle ultime 5 stagioni



Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

La maggior parte degli intervistati risiede in Canton Ticino

- Tra il 7% (Cari) e il 19% (Bosco Gurin) degli intervistati risiedono nelle immediate vicinanze degli impianti di risalita (indigeni).
- Circa il 70-80% degli ospiti risiede invece nel resto del Canton Ticino. La percentuale maggiore si registra a Campo Blenio (83%), dove si recano molte famiglie ticinesi.
- Airolo, grazie alla sua posizione, presenta la percentuale maggiore (10%) di ospiti provenienti dalla Svizzera interna.
- Nara (14%) e Cari (9%) hanno le quote maggiori di ospiti italiani.

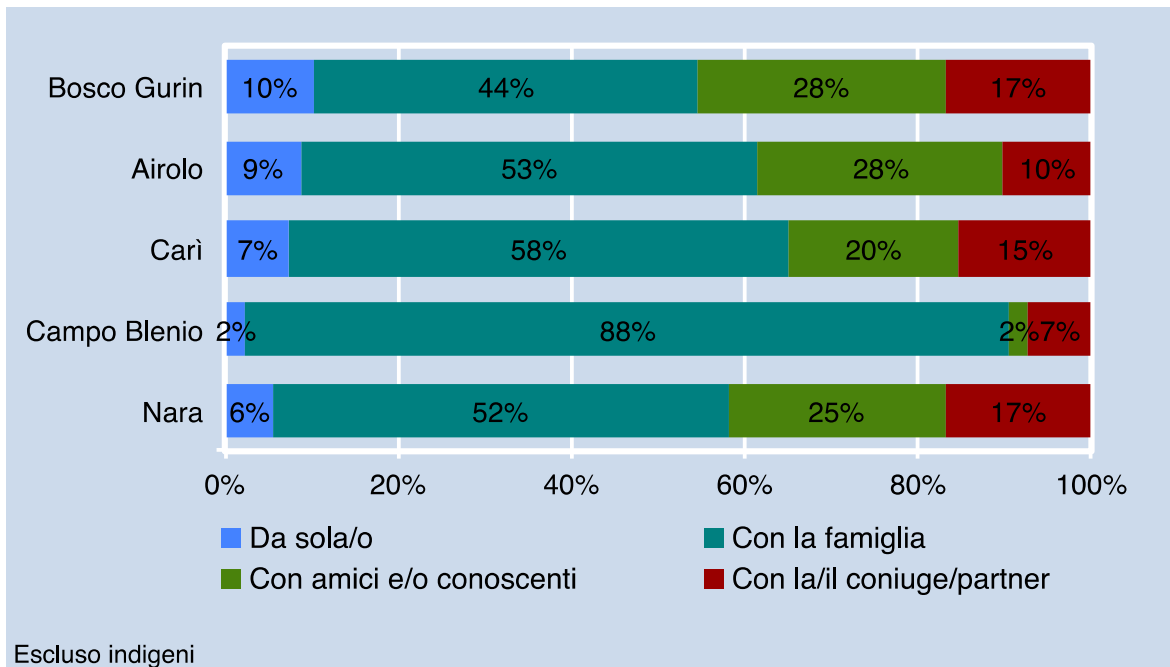


Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Il mezzo di trasporto più utilizzato per raggiungere gli impianti di risalita è l'automobile

- In tutte le stazioni sciistiche, tranne Airolo, l'automobile risulta essere utilizzata da oltre il 90% degli ospiti per raggiungere la meta.
- Ad Airolo circa un ospite su dieci arriva con i mezzi pubblici.
- La quota maggiore di ospiti che utilizzano i bus o torpedoni* si ha a Bosco Gurin (5%).

*Alcuni rispondenti potrebbero aver confuso i bus con gli autopostali, essendo i termini comunemente usati come sinonimi.

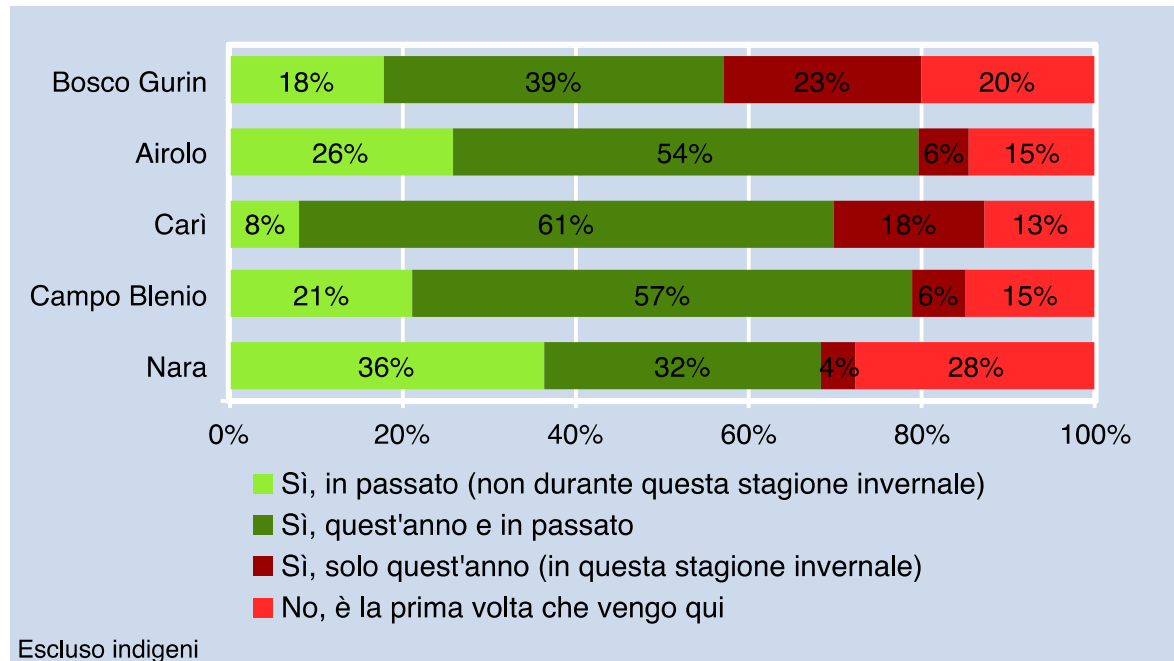


Escluso indigeni

Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Nelle stazioni sciistiche ticinesi le famiglie risultano essere la principale tipologia di ospite

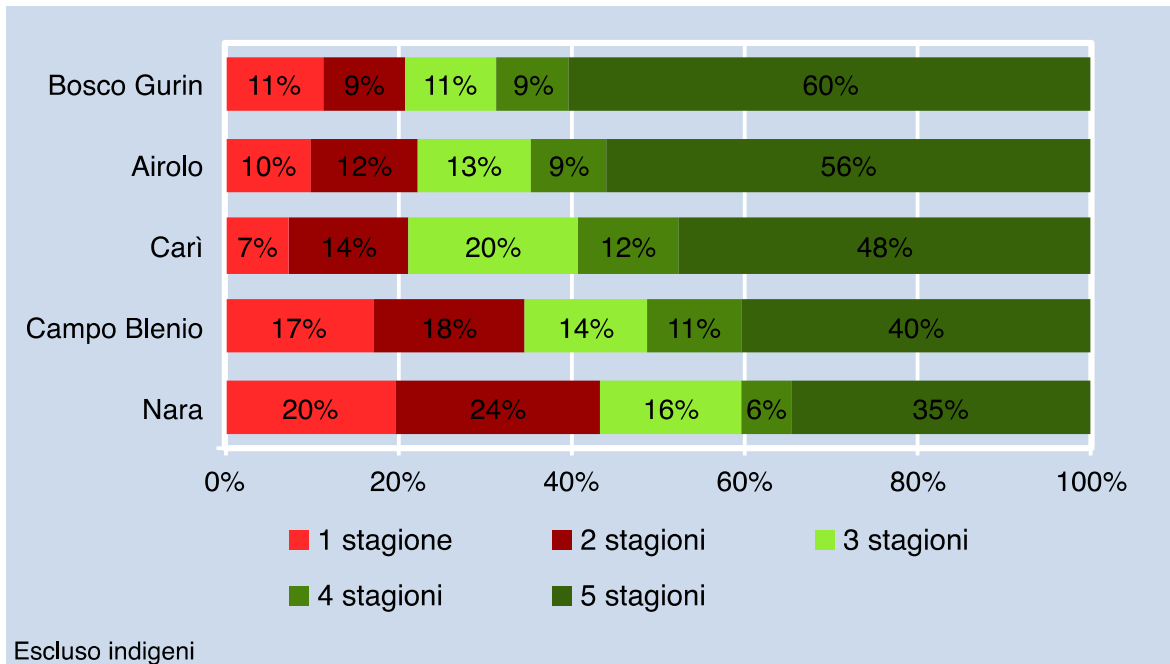
- L'orientamento tipicamente familiare di Campo Blenio risulta molto chiaro: 88% degli intervistati si trova in questa stazione sciistica con la propria famiglia, mentre i «solitari» rappresentano solo il 2%.
- A Bosco Gurin (28%), Airolò (28%) e Nara (25%) risultano importanti anche i gruppi composti da amici e/o conoscenti.



Escluso indigeni
 Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Le stazioni sciistiche sono visitate in prevalenza da abitudinari, ma non mancano i nuovi ospiti

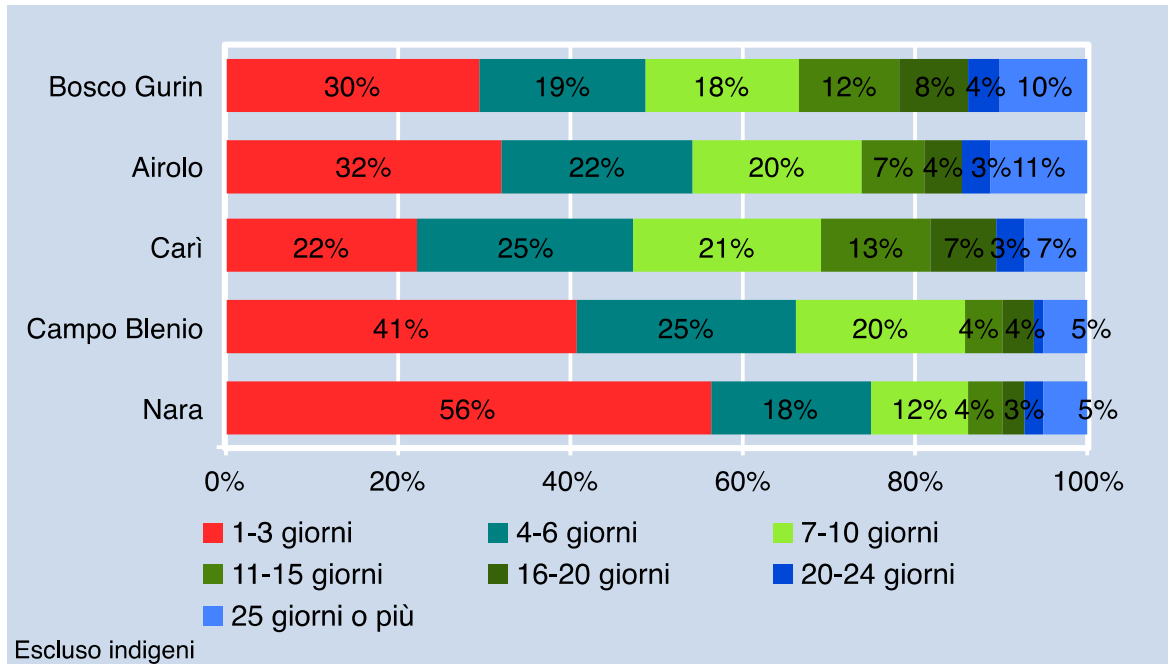
- La percentuale maggiore di nuovi ospiti si ha a Bosco Gurin, dove il 43% degli ospiti ha scoperto la destinazione nel corso della stagione invernale 2014/15.
- Gli abitudinari, coloro che conoscevano già la stazione sciistica, rappresentano invece oltre il 60%-70% degli ospiti di Airolò, Campo Blenio, Carì e Nara.



Escluso indigeni
 Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Gli ospiti sono fedeli alle stazioni sciistiche

- Circa l'80% degli ospiti di Bosco Gurin, Airolò e Carì, nelle ultime cinque stagioni, hanno già frequentato gli impianti durante almeno tre inverni.
- Al Nara e a Campo Blenio la fedeltà risulta leggermente meno marcata: la quota di coloro che nel corso delle ultime cinque stagioni hanno fatto capo a questi impianti per uno o due inverni è del 40%.
- La percentuale maggiore di ospiti che visitano regolarmente, stagione dopo stagione, gli impianti si riscontra a Bosco Gurin (60%).



Escluso indigeni

Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Giornate medie di utilizzo di una stazione sciistica

- Circa il 50% degli ospiti di Bosco Gurin, Airolo e Carì utilizzano, in media durante una stagione invernale, gli impianti per almeno 7 giorni.
- Nara (56%) e Campo Blenio (41%) hanno invece la quota maggiore di ospiti che utilizzano gli impianti da uno a tre giorni per stagione invernale.
- Coloro che fanno capo agli impianti per almeno 20 giorni a stagione sono maggiormente presenti a Bosco Gurin e Airolo (14% ciascuno).

	Ospiti con biglietto	Ospiti senza biglietto	Totale	Quota di ospiti senza biglietto
Airolo				
Giornalieri	44'194	2'579	46'773	6%
Pernottanti	33'166	1'614	34'779	5%
Totale	77'360	4'193	81'553	5%
Bosco Gurin				
Giornalieri	18'006	843	18'849	4%
Pernottanti	13'802	698	14'499	5%
Totale	31'808	1'541	33'349	5%
Campo Blenio				
Giornalieri	15'677	2'731	18'407	15%
Pernottanti	3'881	169	4'050	4%
Totale	19'558	2'900	22'458	13%
Cari				
Giornalieri	19'683	498	20'180	2%
Pernottanti	11'115	555	11'670	5%
Totale	30'798	1'052	31'850	3%
Nara				
Giornalieri	13'126	43	13'169	0%
Pernottanti	4'351	56	4'407	1%
Totale	17'477	98	17'575	1%

Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Vi sono ospiti che visitano le stazioni sciistiche senza acquistare il biglietto

- La percentuale maggiore di persone che accompagnano gli sciatori (come ad esempio i genitori che accompagnano i propri figli) si ha a Campo Blenio (13%). Questo poiché la stazione è sovente utilizzata da chi impara a sciare. Inoltre nei dintorni degli impianti vi sono strutture (bar e ristoranti) che permettono ai genitori di controllare e osservare facilmente i propri figli.
- Al Nara vi sono invece poche persone che accompagnano (senza acquistare un biglietto di risalita) gli sciatori: meno dell'1%. Questo poiché la situazione logistica obbliga a salire a monte per praticare le diverse attività offerte.
- Le spese sostenute dagli accompagnatori, anche se non hanno acquistato un biglietto di risalita, sono comunque state considerate ai fini della determinazione degli effetti economici generati dagli impianti.

6. Risultati dettagliati per ogni stazione sciistica

6.1 Principali indicatori

6.2 Frequenze degli ospiti (sciatori e accompagnatori)

6.3 Pernottamenti generati

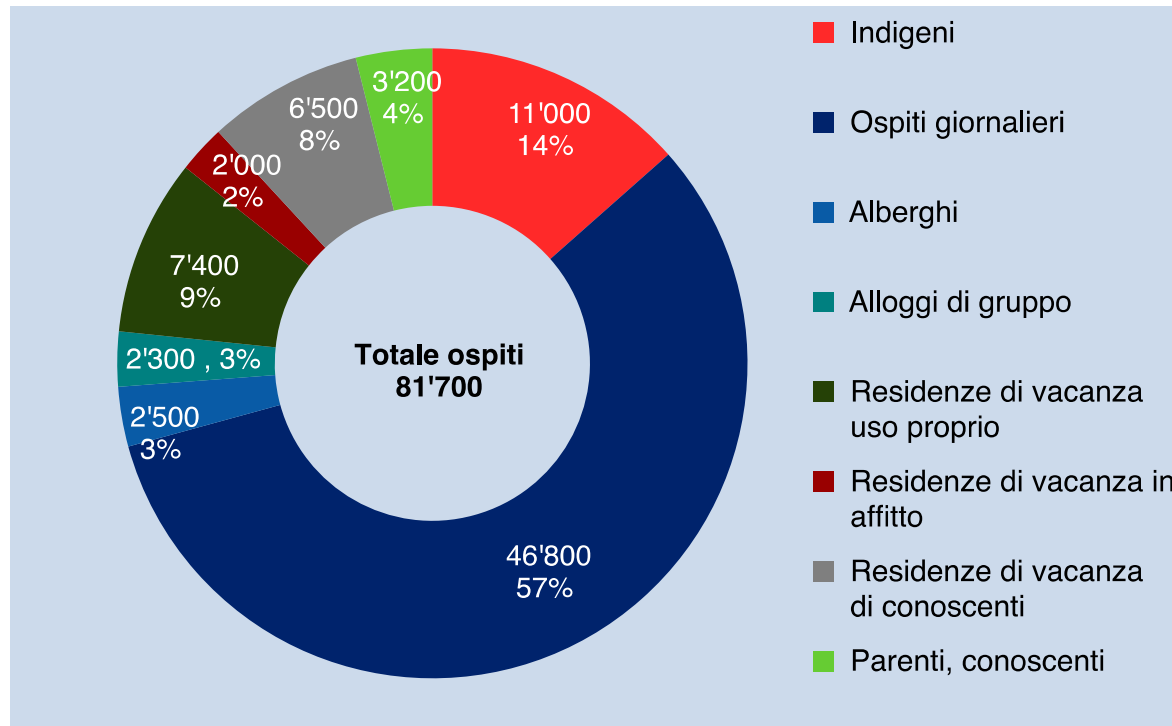
Airolo

Indicatore	
Frequenze (sciatori e accompagnatori)	81'700
Pernottamenti generati in Canton Ticino ⁽¹⁾	24'800
Effetti economici diretti e indiretti nella regione Media e Alta Leventina	
Produzione lorda diretta e indiretta (cifra d'affari)	5.7 mio. CHF
Valore aggiunto lordo	2.6 mio. CHF
Occupazione	48 ETP⁽²⁾
Occupazione totale nella regione e quota imputabile alla stazione sciistica	2'373 ETP → 2%
Effetti economici diretti e indiretti in Canton Ticino	
Produzione lorda diretta e indiretta ⁽³⁾	8.4 mio. CHF
Valore aggiunto lordo	4.0 mio. CHF
Occupazione	58 ETP⁽¹⁾

(1) Senza scolari impegnati in soggiorni sportivi scolastici

(2) ETP: posti di lavoro equivalenti al tempo pieno

(3) Cifra d'affari meno sussidi più imposte nette sui prodotti

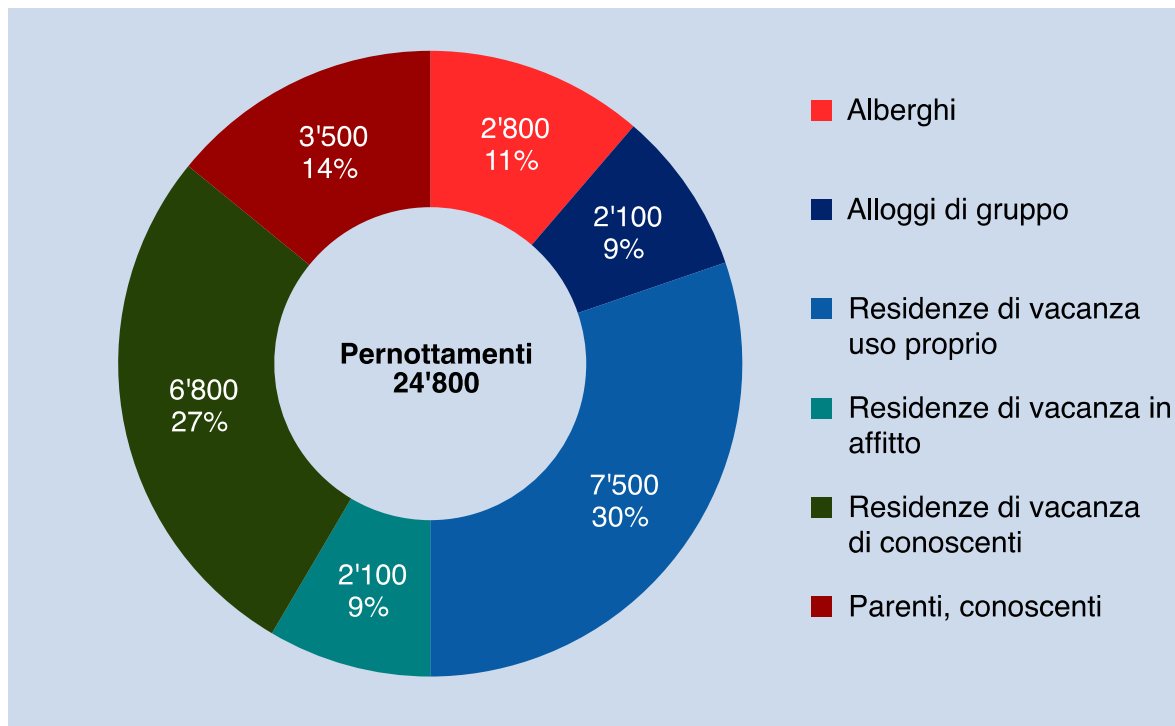


Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Ad Airolo prevalgono gli ospiti di giornata e gli indigeni

- Gli impianti di risalita di Airolo, nella stagione invernale 2014/15, hanno generato 81'700 frequenze*: il 57% riguarda gli ospiti di giornata e il 14% gli indigeni.
- Il 29% delle frequenze sono imputabili agli ospiti pernottanti, prevalentemente presso residenze di vacanza ad uso proprio o presso residenze di vacanza di conoscenti.

*Sciatori e accompagnatori



Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Prevalgono i pernottamenti presso le residenze di vacanza

- Due terzi dei pernottamenti generati in Canton Ticino dagli impianti di Airolo avvengono presso le residenze di vacanza: ad uso proprio (30%), in affitto (9%) e di conoscenti (27%).
- Negli alberghi vengono registrati l'11% dei pernottamenti totali e negli alloggi di gruppo il 9%.

Nota:

Non sono considerati i circa 8'000-9'000 pernottamenti di scolari impegnati in soggiorni sportivi scolastici.

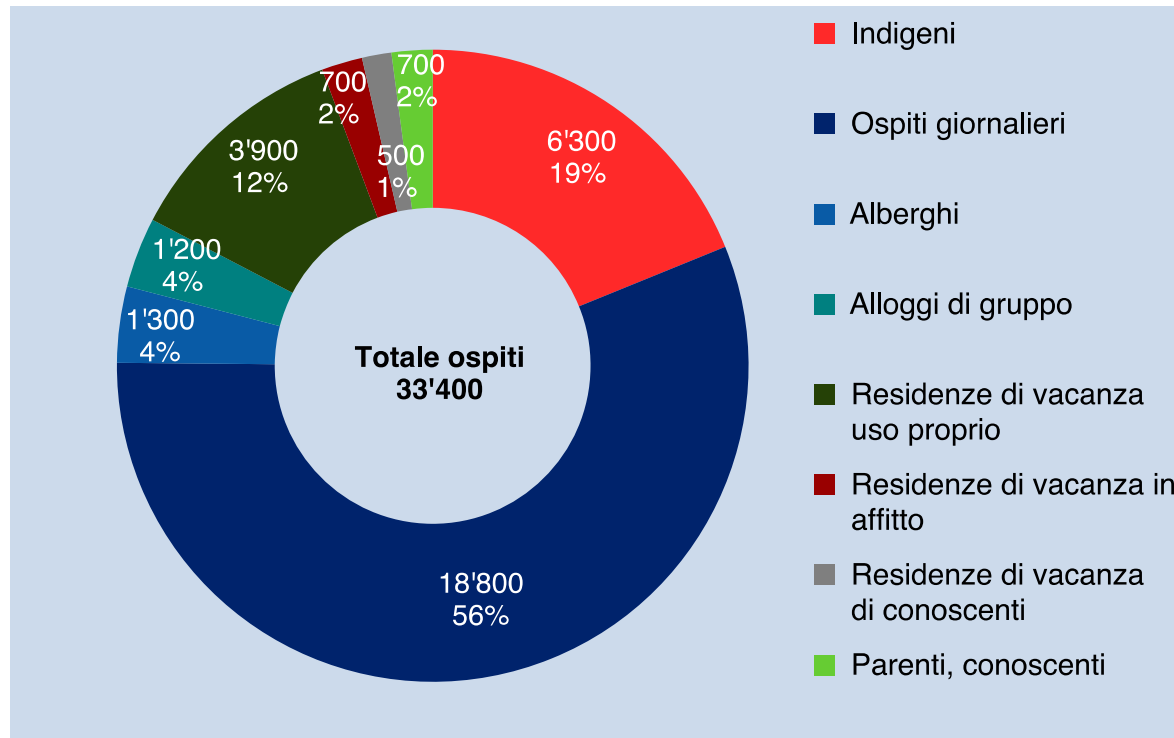
Bosco Gurin

Indicatore	
Frequenze (sciatori e accompagnatori)	33'400
Pernottamenti generati in Canton Ticino ⁽¹⁾	8'500
Effetti economici diretti e indiretti nella regione Alta Vallemaggia	
Produzione lorda diretta e indiretta (cifra d'affari)	2.0 mio. CHF
Valore aggiunto lordo	0.67 mio. CHF
Occupazione	11 ETP⁽²⁾
Occupazione totale nella regione e quota imputabile alla stazione sciistica	735 → 1.5%
Effetti economici diretti e indiretti in Canton Ticino	
Produzione lorda diretta e indiretta ⁽³⁾	3.1 mio. CHF
Valore aggiunto lordo	1.2 mio. CHF
Occupazione	15 ETP⁽¹⁾

(1) Senza scolari impegnati in soggiorni sportivi scolastici

(2) ETP: posti di lavoro equivalenti al tempo pieno

(3) Cifra d'affari meno sussidi più imposte nette sui prodotti

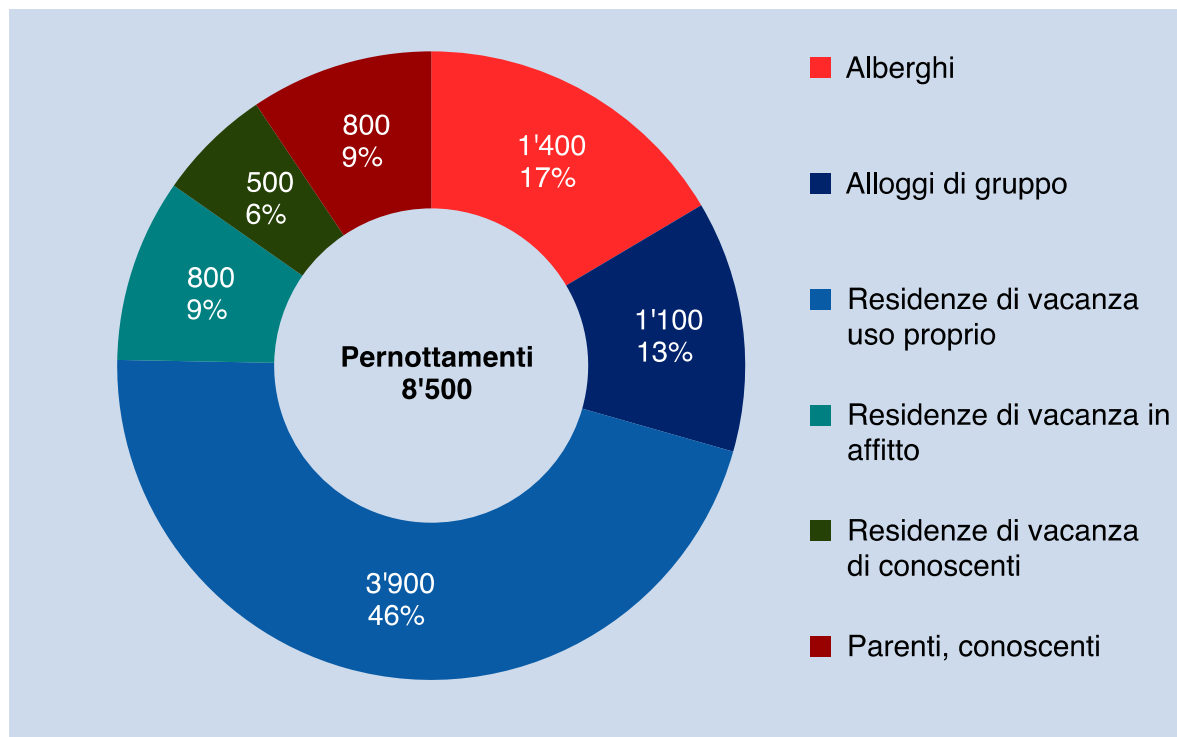


Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

A Bosco Gurin prevalgono gli ospiti di giornata e gli indigeni

- Gli impianti di risalita di Bosco Gurin, nella stagione invernale 2014/15, hanno generato 33'400 frequenze*: il 56% riguarda gli ospiti di giornata e il 19% gli indigeni.
- Il 25% delle frequenze sono imputabili agli ospiti pernottanti, prevalentemente presso residenze di vacanza ad uso proprio.

*Sciatori e accompagnatori



Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Prevalgono i pernottamenti presso le residenze di vacanza

- Circa due terzi dei pernottamenti generati in Canton Ticino dagli impianti di Bosco Gurin avvengono presso le residenze di vacanza: ad uso proprio (46%), in affitto (9%) e di conoscenti (6%).
- Negli alberghi vengono registrati il 17% dei pernottamenti totali e negli alloggi di gruppo il 13%. Quest'ultima percentuale, se paragonata alle altre stazioni sciistiche, risulta superiore.

Nota:

Non sono considerati i circa 2'500-3'500 pernottamenti di scolari impegnati in soggiorni sportivi scolastici.

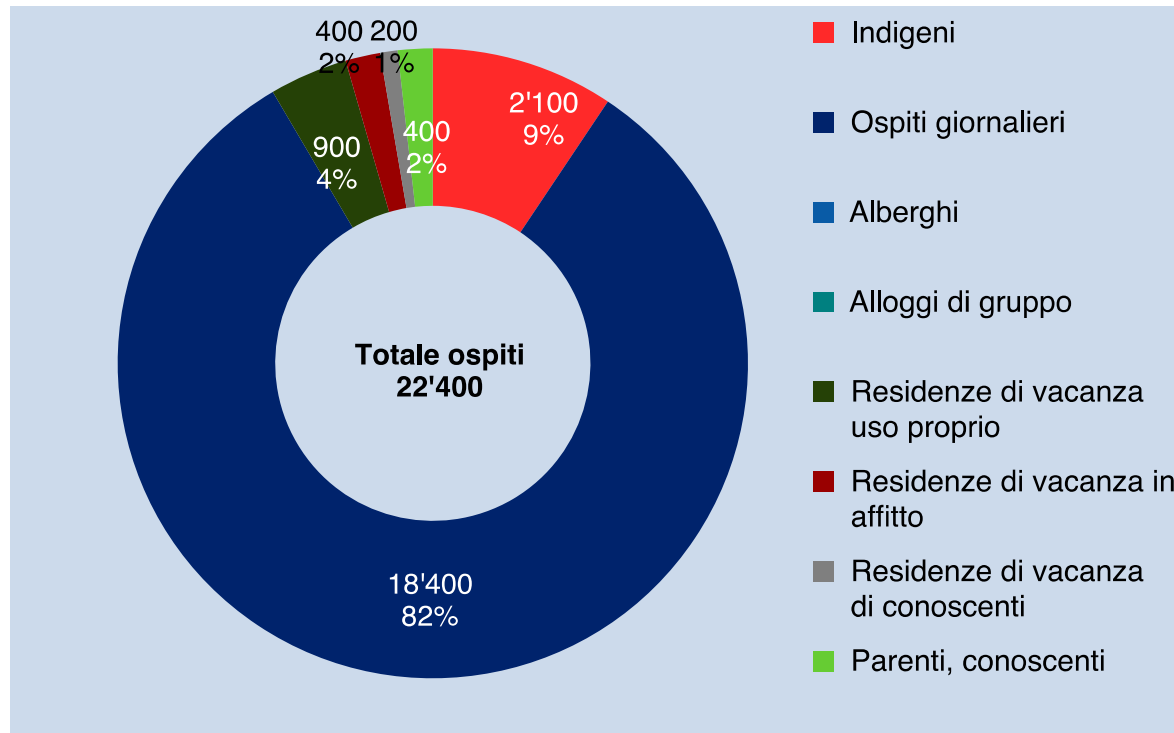
Campo Blenio

Indicatore	
Frequenze (sciatori e accompagnatori)	22'400
Pernottamenti generati in Canton Ticino ⁽¹⁾	2'090
Effetti economici diretti e indiretti nella regione Valle di Blenio	
Produzione lorda diretta e indiretta (cifra d'affari)	1.6 mio. CHF
Valore aggiunto lordo	0.80 mio. CHF
Occupazione	14 ETP⁽²⁾
Occupazione totale nella regione e quota imputabile alla stazione sciistica	1'421 → 1%
Effetti economici diretti e indiretti in Canton Ticino	
Produzione lorda diretta e indiretta ⁽³⁾	2.1 mio. CHF
Valore aggiunto lordo	1.0 mio. CHF
Occupazione	16 ETP⁽¹⁾

(1) Senza scolari impegnati in soggiorni sportivi scolastici

(2) ETP: posti di lavoro equivalenti al tempo pieno

(3) Cifra d'affari meno sussidi più imposte nette sui prodotti

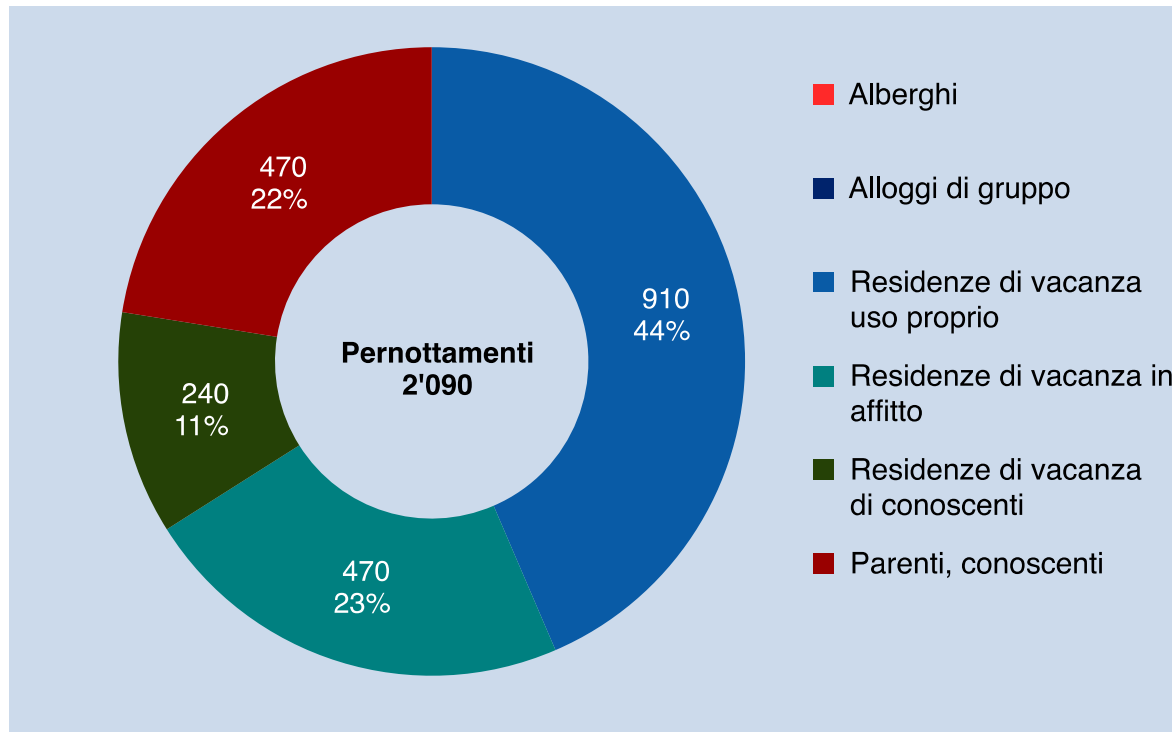


Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Più di 9 ospiti su 10 sono ospiti di giornata o indigeni

- Gli impianti di risalita di Campo Blenio, nella stagione invernale 2014/15, hanno generato 22'400 frequenze*: l'82% riguarda gli ospiti di giornata e il 9% gli indigeni.
- Il 9% delle frequenze sono imputabili agli ospiti pernottanti, prevalentemente presso residenze di vacanza ad uso proprio.

*Sciatori e accompagnatori



Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Molti pernottamenti presso le residenze di vacanza, ma anche presso parenti e conoscenti

- Oltre tre quarti dei pernottamenti generati in Canton Ticino dagli impianti di Campo Blenio avvengono presso le residenze di vacanza: ad uso proprio (44%), in affitto (23%) e di conoscenti (11%).
- Presso parenti o conoscenti avviene invece il restante 22% dei pernottamenti.

Nota:

Non sono considerati i circa 4'000-5'000 pernottamenti di scolari impegnati in soggiorni sportivi scolastici.

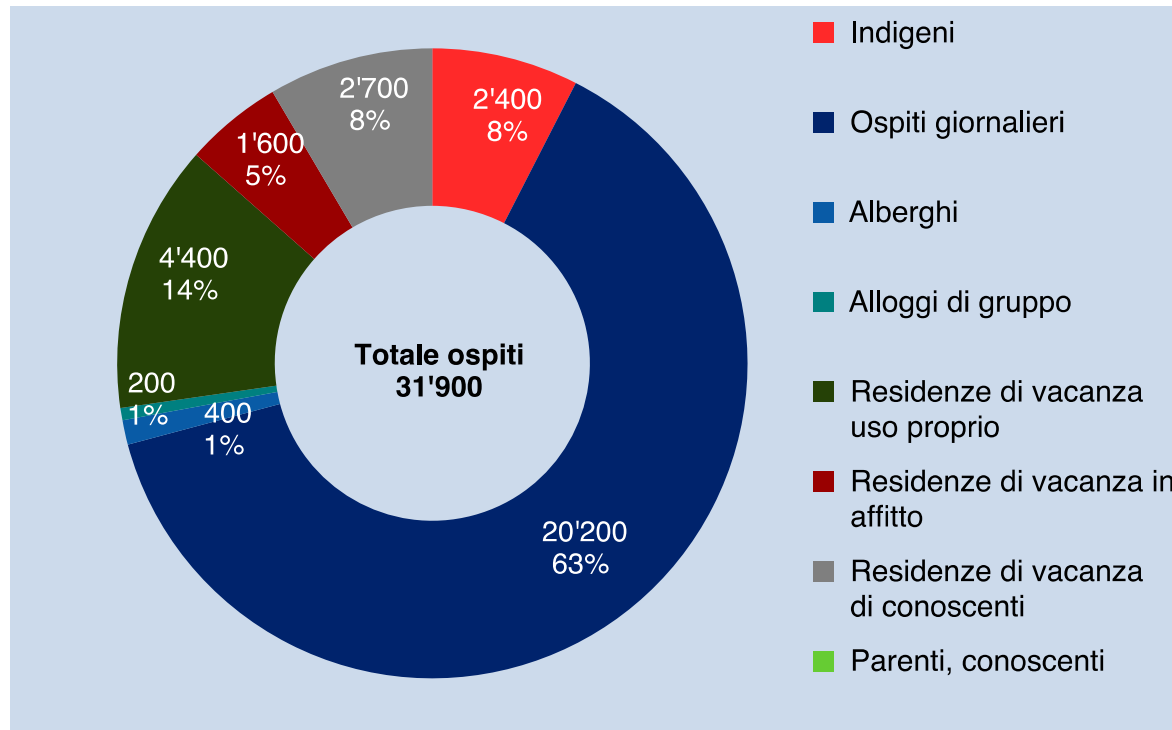
Cari

Indicatore	
Frequenze (sciatori e accompagnatori)	31'900
Pernottamenti generati in Canton Ticino ⁽¹⁾	9'700
Effetti economici diretti e indiretti nella regione Media e Alta Leventina	
Produzione lorda diretta e indiretta (cifra d'affari)	2.6 mio. CHF
Valore aggiunto lordo	0.99 mio. CHF
Occupazione	17 ETP⁽²⁾
Occupazione totale nella regione e quota imputabile alla stazione sciistica	2'373 ETP → 0.7%
Effetti economici diretti e indiretti in Canton Ticino	
Produzione lorda diretta e indiretta ⁽³⁾	4.0 mio. CHF
Valore aggiunto lordo	1.7 mio. CHF
Occupazione	23 ETP⁽¹⁾

(1) Senza scolari impegnati in soggiorni sportivi scolastici

(2) ETP: posti di lavoro equivalenti al tempo pieno

(3) Cifra d'affari meno sussidi più imposte nette sui prodotti



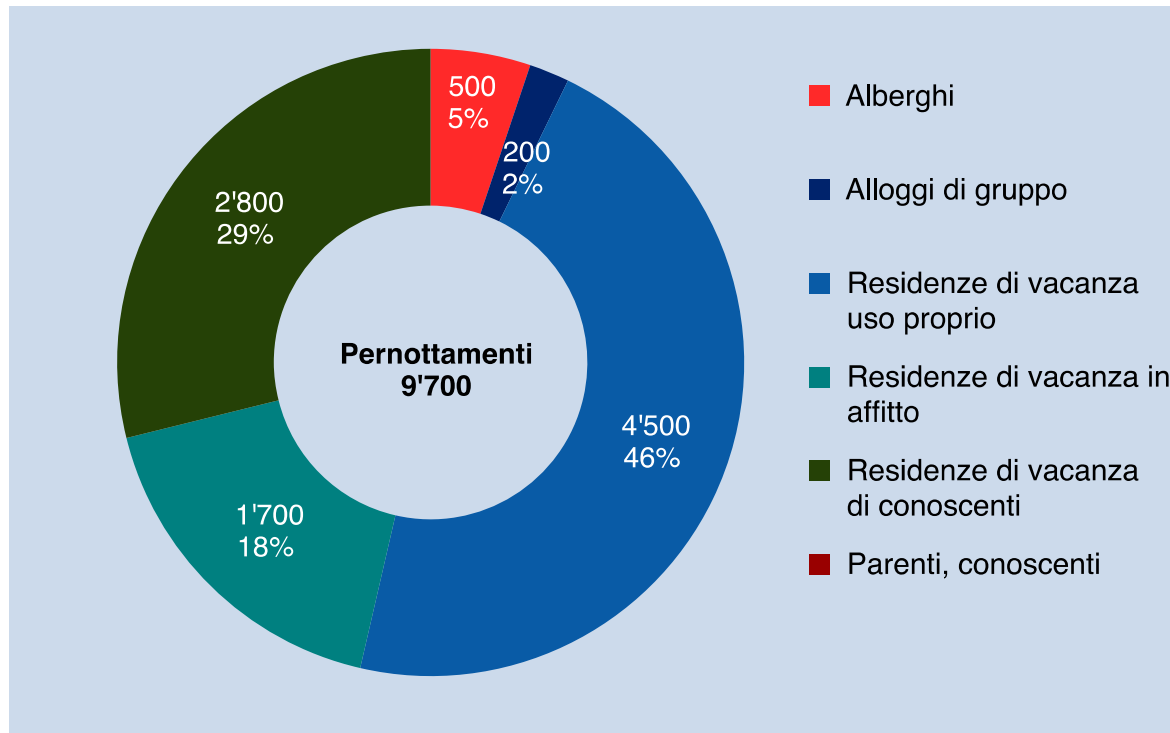
Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

A Carì prevalgono gli ospiti di giornata ed i proprietari di residenze di vacanza

- Gli impianti di risalita di Carì, nella stagione invernale 2014/15, hanno generato 31'900 frequenze*: il 63% riguarda gli ospiti di giornata e l'8% gli indigeni.
- Il 29% delle frequenze sono imputabili agli ospiti pernottanti, prevalentemente presso residenze di vacanza ad uso proprio (14%) e di conoscenti (8%).

*Sciatori e accompagnatori

Nota: Qui vengono considerate le frequenze della stagione invernale 2014/15. Al fine del calcolo degli effetti economici vengono invece considerate le frequenze della stagione invernale 2013/14, poiché i dati finanziari ricevuti sono relativi all'esercizio 2013/14.



Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Prevalgono i pernottamenti presso le residenze di vacanza

- Oltre il 90% dei pernottamenti generati in Canton Ticino dagli impianti di Carì avvengono presso le residenze di vacanza: ad uso proprio (46%), in affitto (18%) e di conoscenti (29%).
- Negli alberghi vengono registrati il 5% dei pernottamenti totali e negli alloggi di gruppo il 2%.

Nota:

Non sono considerati i circa 2'000-2'500 pernottamenti di scolari impegnati in soggiorni sportivi scolastici.

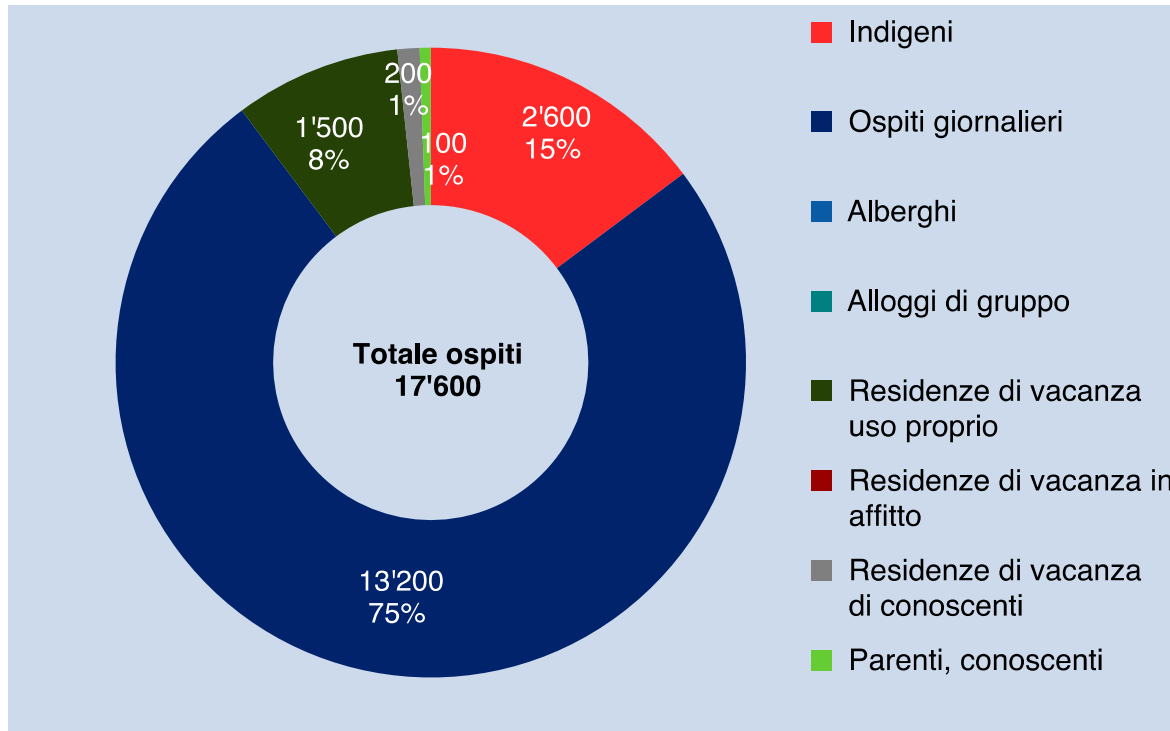
Nara

Indicatore	
Frequenze (sciatori e accompagnatori)	17'600
Pernottamenti generati in Canton Ticino ⁽¹⁾	1'870
Effetti economici diretti e indiretti nella regione Valle di Blenio	
Produzione lorda diretta e indiretta (cifra d'affari)	1.1 mio. CHF
Valore aggiunto lordo	0.44 mio. CHF
Occupazione	8 ETP⁽²⁾
Occupazione totale nella regione e quota imputabile alla stazione sciistica	1'421 → 0.6%
Effetti economici diretti e indiretti in Canton Ticino	
Produzione lorda diretta e indiretta ⁽³⁾	1.7 mio. CHF
Valore aggiunto lordo	0.72 mio. CHF
Occupazione	10 ETP⁽¹⁾

(1) Senza scolari impegnati in soggiorni sportivi scolastici

(2) ETP: posti di lavoro equivalenti al tempo pieno

(3) Cifra d'affari meno sussidi più imposte nette sui prodotti

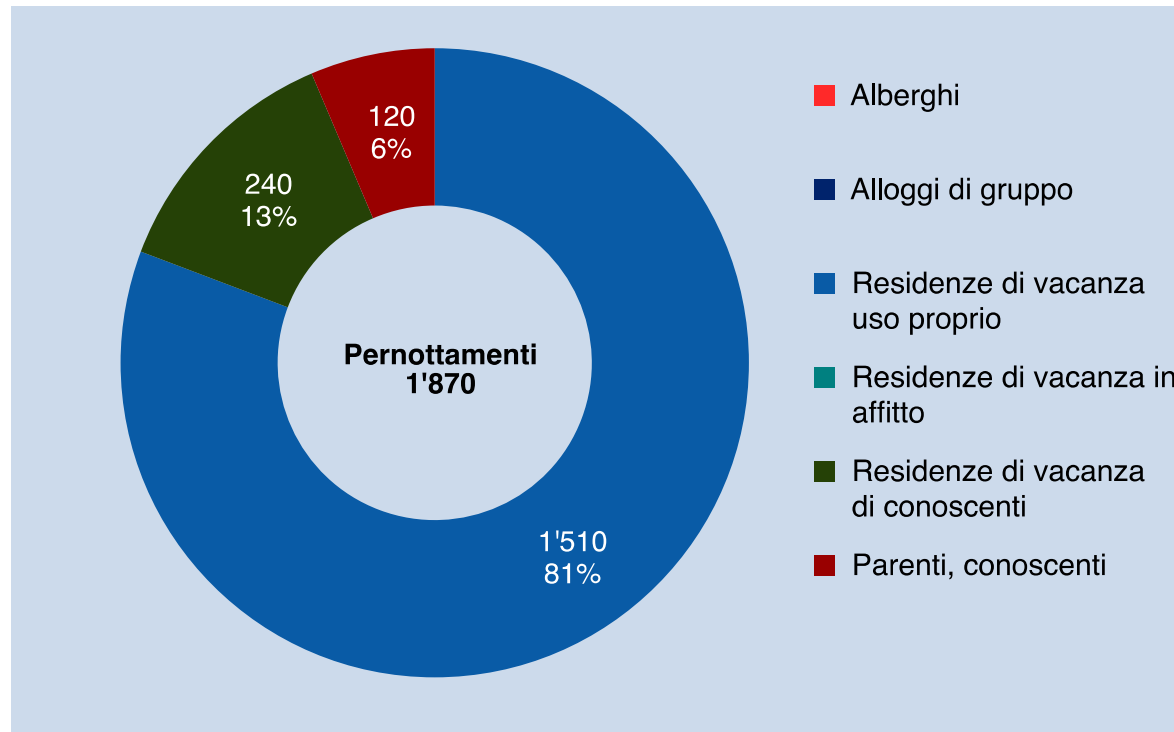


Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Al Nara 3 ospiti su 4 sono ospiti di giornata

- Gli impianti di risalita del Nara, nella stagione invernale 2014/15, hanno generato 17'600 frequenze*: il 75% riguarda gli ospiti di giornata e il 15% gli indigeni.
- Il 10% delle frequenze sono imputabili agli ospiti pernottanti, prevalentemente presso residenze di vacanza ad uso proprio.

*Sciatori e accompagnatori



Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

8 pernottamenti su 10 sono presso residenze di vacanza ad uso proprio

- Quasi la totalità dei pernottamenti generati in Canton Ticino dagli impianti del Nara avvengono presso le residenze di vacanza: ad uso proprio (81%) e di conoscenti (13%).
- Presso parenti o conoscenti avviene invece il restante 6% dei pernottamenti.

Nota:

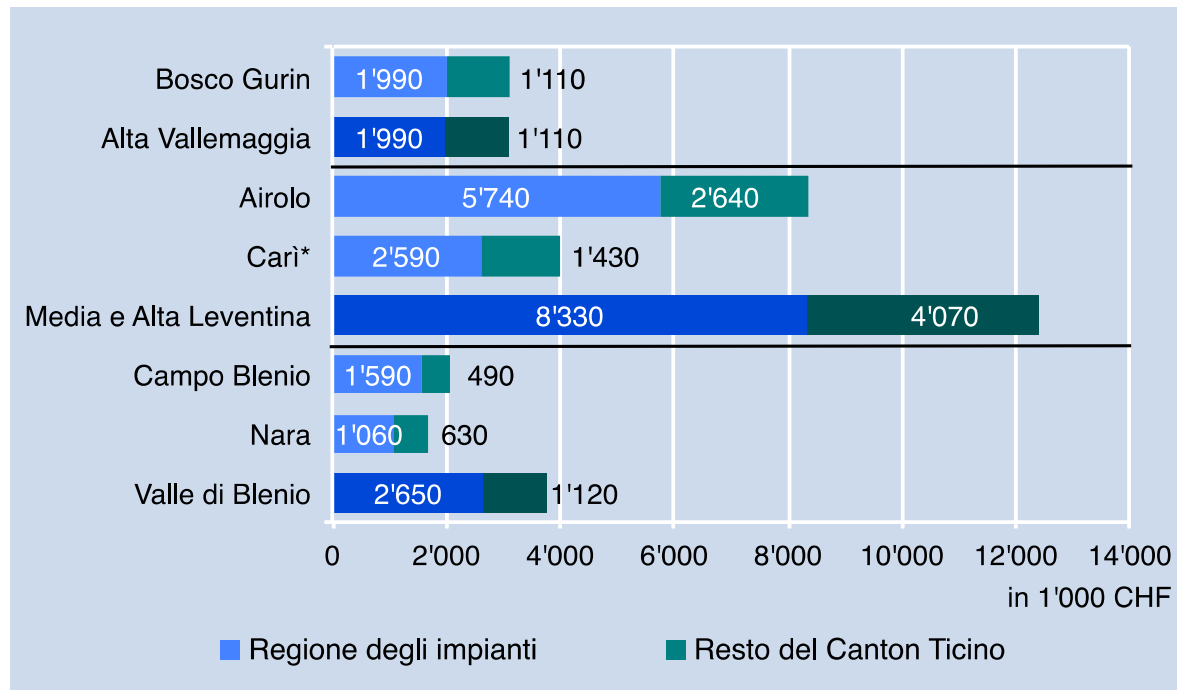
Non sono considerati i circa 500-1'000 pernottamenti di scolari impegnati in soggiorni sportivi scolastici.

7. Effetti economici diretti e indiretti generati dagli impianti di risalita e dagli ospiti

7.1 Produzione lorda e sussidi

7.2. Valore aggiunto lordo

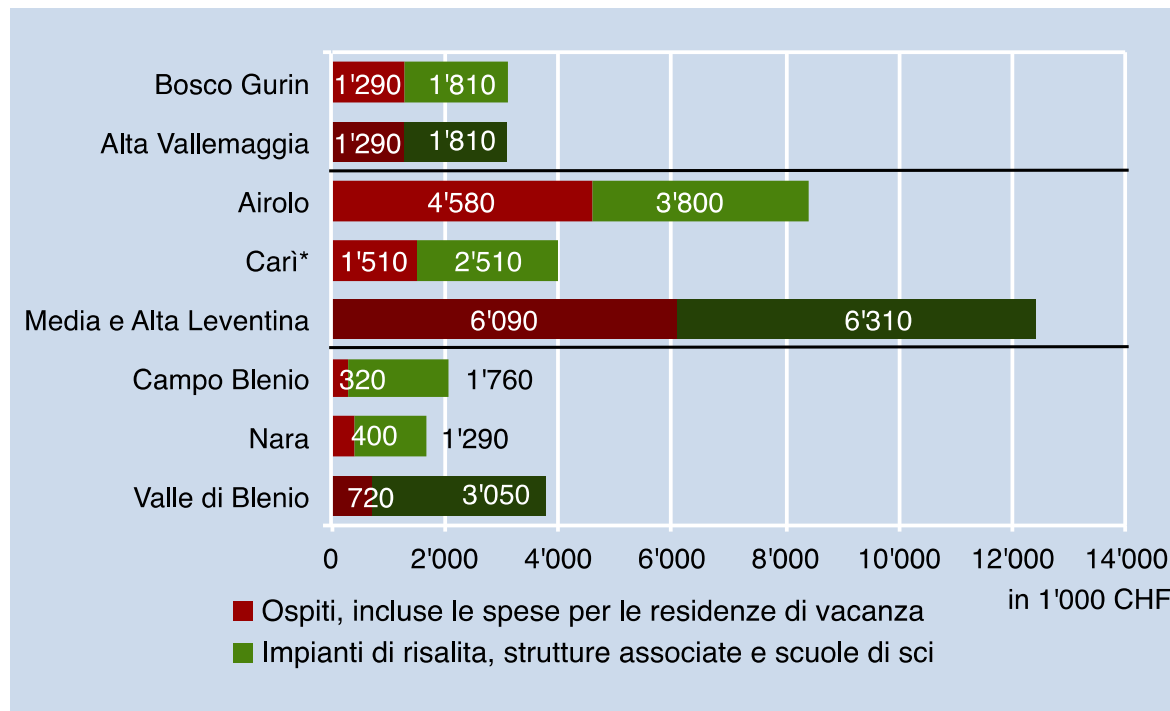
7.3. Occupazione



Fonte: Rütter Soceco, Tiresia. *Cari: anno 2013/14

Produzione lorda diretta e indiretta

- Nella Media e Alta Leventina, grazie agli impianti di Airolo e Cari, vi è una produzione lorda interna alla regione degli impianti di 8.3 milioni di CHF e di 4.1 milioni di CHF nel resto del Canton Ticino, per un totale di 12.4 milioni di CHF.
- L'Alta Vallemaggia e la Valle di Blenio hanno invece una produzione lorda inferiore, ma si-mili tra loro: in entrambe le re-gioni la produzione lorda ester-na (nel resto del Canton Ticino) si aggira attorno a 1.1 milioni di CHF, mentre quella interna alla regione degli impianti equivale a 2 milioni di CHF per l'Alta Vallemaggia e a quasi 2.7 milioni di CHF per la Valle di Blenio.
- Airolo genera la produzione lorda maggiore, sia in termini di ricadute interne alla regione degli impianti che nel resto del Ticino.

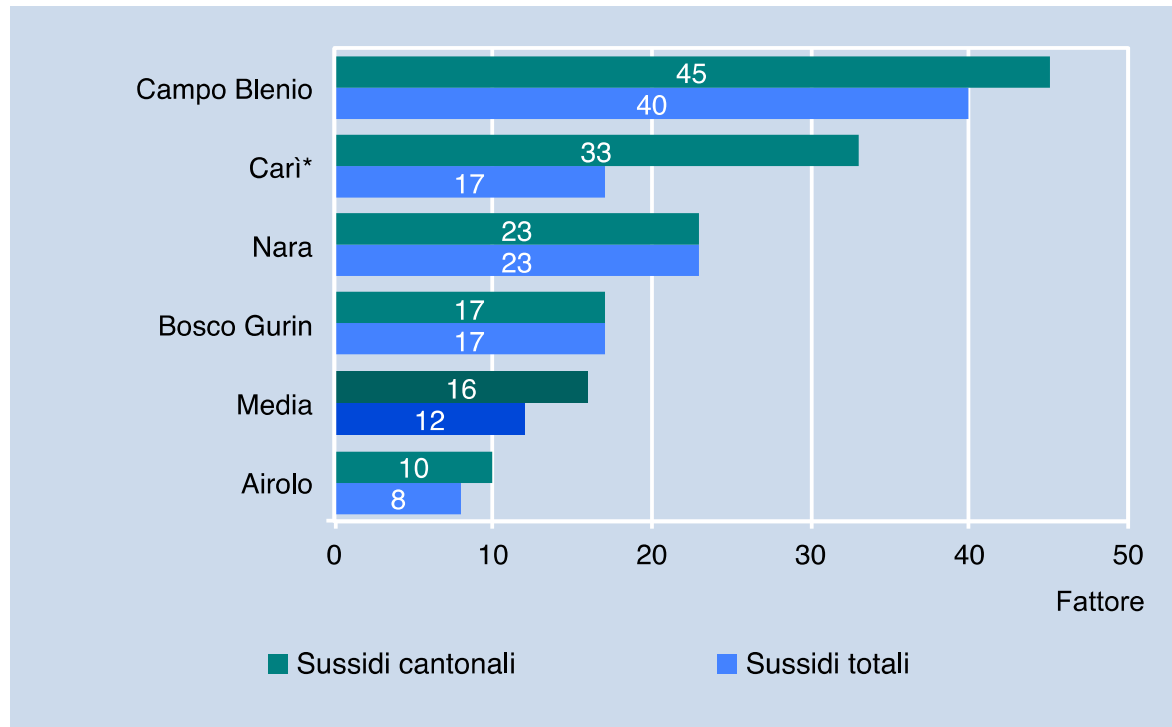


Fonte: Rütter Soceco, Tiresia. *Cari: anno 2013/14

In media, considerando tutte le stazioni sciistiche, circa un terzo della produzione lorda è generata dagli ospiti

- Nelle regioni con un'elevata percentuale di ospiti di giornata (Valle di Blenio con Nara e Campo Blenio) gli ospiti generano proporzionalmente meno produzione lorda rispetto agli impianti.
- Ad Airolo, grazie alla presenza di molti ospiti che pernottano in albergo, avviene invece il contrario: l'apporto degli ospiti alla produzione lorda è proporzionalmente superiore rispetto agli impianti. Va inoltre tenuto presente che il ristorante non è di proprietà della stazione sciistica*.

*Le spese degli ospiti presso il ristorante della stazione sciistica di Airolo non sono quindi conteggiate come "impianti" bensì come "ospiti".

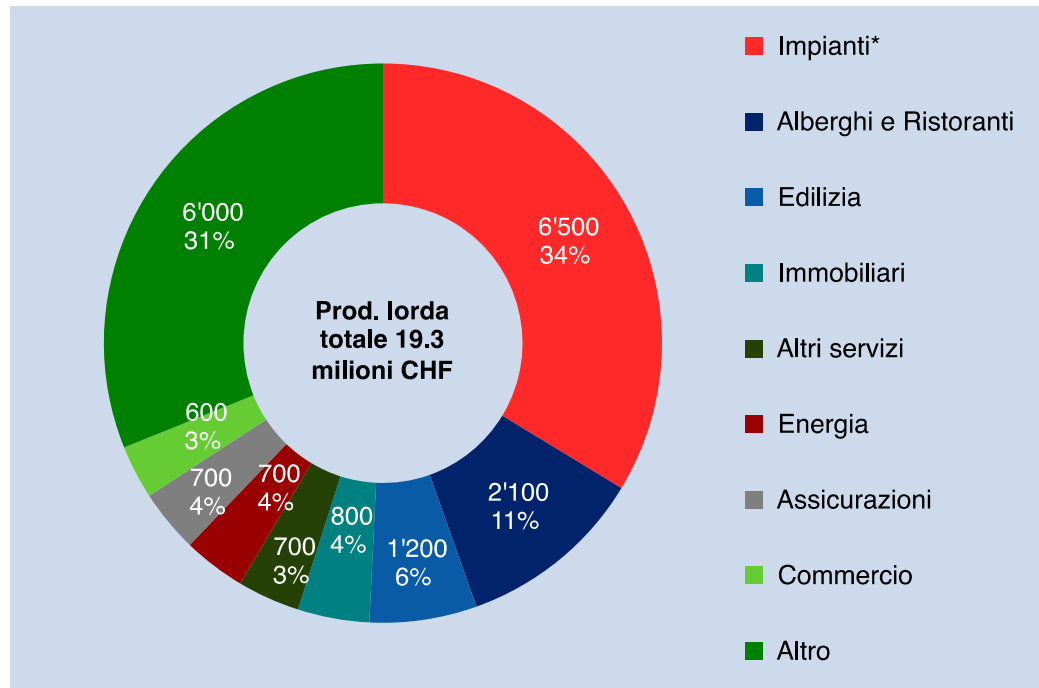


Fonte: Rütter Soceco, Tiresia. *Cari: anno 2013/14

Per ogni franco concesso alle stazioni sciistiche come sussidio cantonale viene generata (in Ticino) una produzione lorda (diretta e indiretta) di 16 franchi

- Il miglior rapporto tra sussidi (totali) e produzione lorda generata risulta a Campo Blenio con un fattore pari a 40. Considerando solo i sussidi cantonali il risultato migliora ulteriormente passando ad un fattore pari a 45.
- Anche se la produzione lorda di Airolo, in termini assoluti, risulta essere molto superiore a quella delle altre stazioni sciistiche, la produzione lorda generata da un franco investito (tramite i sussidi pubblici) risulta essere la più bassa.

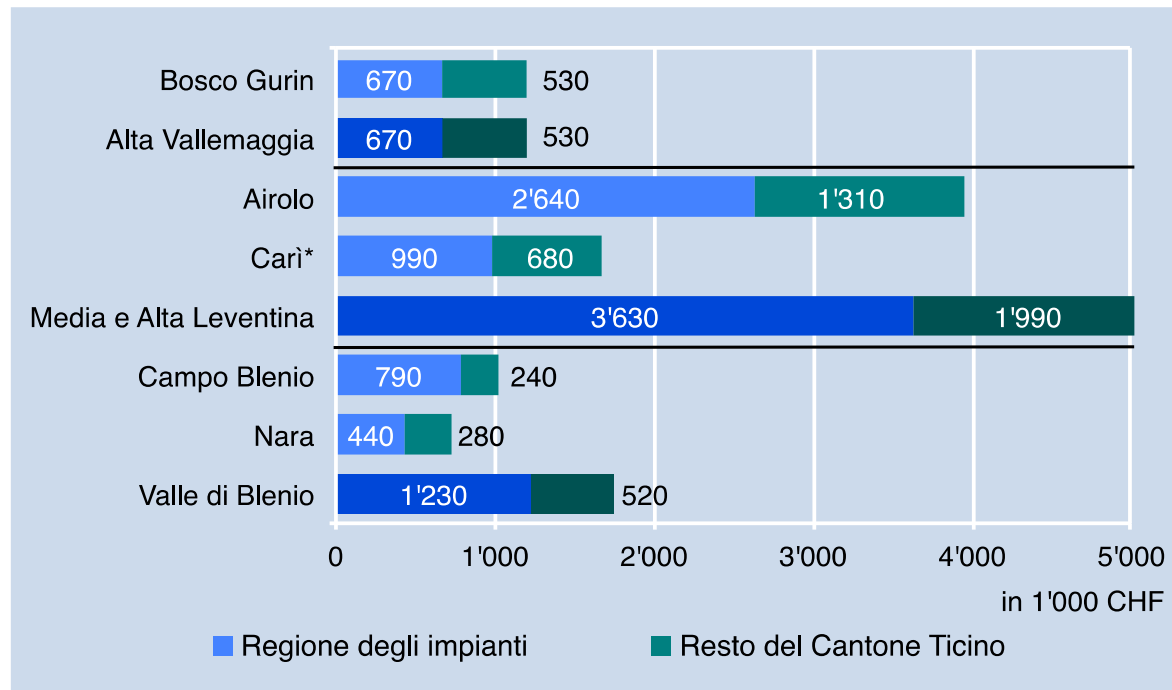
Nota: potrebbe essere che alcune stazioni sciistiche abbiano a disposizione ulteriori flussi monetari a noi sconosciuti.



Fonte: Rütter Soceco, Tiresia. *Impianti di risalita, strutture associate e scuole di sci

La maggior parte di produzione lorda (6.5 milioni di CHF) ricade nel settore degli impianti, inclusi i ristoranti associati e le scuole di sci

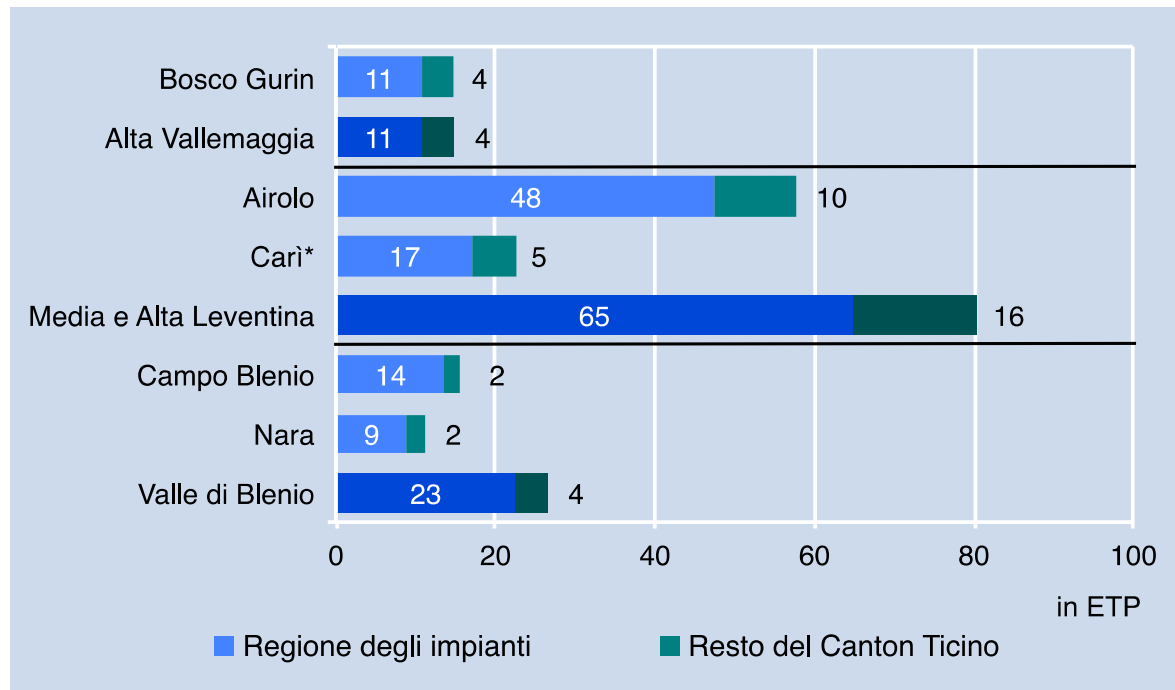
- Le stazioni sciistiche risultano essere molto importanti anche per altri settori economici, come ad esempio quello legato a ristorazione e alberghi, dove vengono generati 2.1 milioni di CHF di produzione lorda.
- Anche il settore dell'edilizia (1.2 milioni di CHF, grazie ad esempio ai lavori di rinnovo delle residenze di vacanza) e quello immobiliare (0.8 milioni di CHF, grazie ad esempio all'affitto degli appartamenti da parte dei dipendenti) approfittano della presenza degli impianti di risalita.



Fonte: Rütter Soceco, Tiresia. *Cari: anno 2013/14

Complessivamente gli impianti analizzati generano un valore aggiunto lordo (diretto e indiretto) di 8.6 milioni di CHF, di cui 5.5 milioni di CHF nelle regioni dove hanno sede le stazioni sciistiche.

- Il valore aggiunto lordo maggiore è generato da Airolo (4 milioni di CHF) che, assieme a Cari (1.7 milioni di CHF), determina anche il valore aggiunto lordo maggiore a livello regionale (Media e Alta Leventina).
- Gli impianti del Nara generano il valore aggiunto lordo più contenuto (0.7 milioni di CHF), mentre Bosco Gurin e Campo Blenio si situano tra 1 e 1.2 milioni di CHF.



Fonte: Rütter Soceco, Tiresia. *Cari: anno 2013/14

Complessivamente gli impianti analizzati generano un'occupazione pari a 121 posti ETP, di cui 98 nelle regioni dove hanno sede le stazioni sciistiche.

- L'occupazione maggiore è generata da Airolo (58 addetti ETP) che, assieme a Cari (23 addetti ETP), determina anche il livello maggiore di occupazione a livello regionale (Media e Alta Leventina).
- Gli impianti del Nara generano il livello di occupazione minore (11 addetti ETP), mentre Bosco Gurin e Campo Blenio si eguagliano (15 e 16 addetti ETP, rispettivamente).

Uno studio di Grischconsulta (2008) aveva determinato gli effetti economici degli impianti di risalita del Cantone Ticino. Il valore aggiunto lordo era stimato in 5 milioni di franchi e l'occupazione in 91 posti ETP.

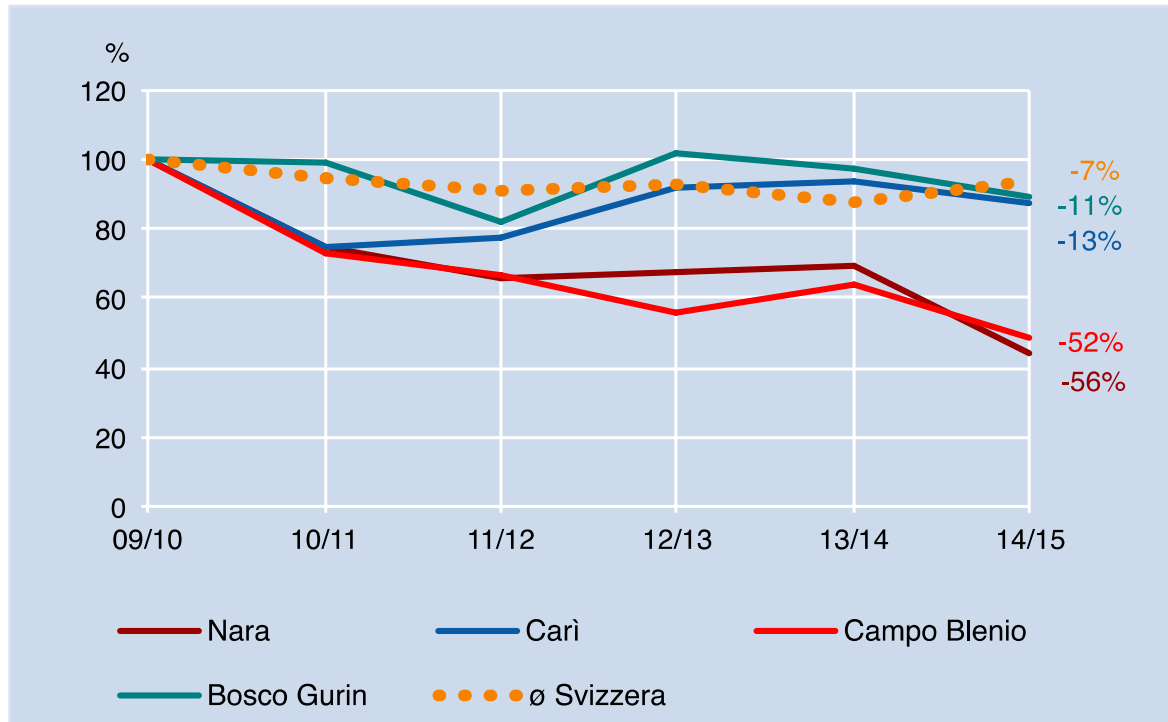
I risultati del presente studio mostrano valori più elevati, ciò è da ricondurre ad un'analisi più dettagliata che ha permesso di includere anche dei dati sulle scuole di sci, le spese sostenute dagli ospiti fuori dalle zone degli impianti, così come anche le spese per le residenze di vacanza che possono venir imputate all'attività delle stazioni sciistiche.

8. Evoluzione delle stazioni sciistiche nelle ultime stagioni invernali

8.1. Evoluzione delle frequenze

8.2. Evoluzione della cifra d'affari

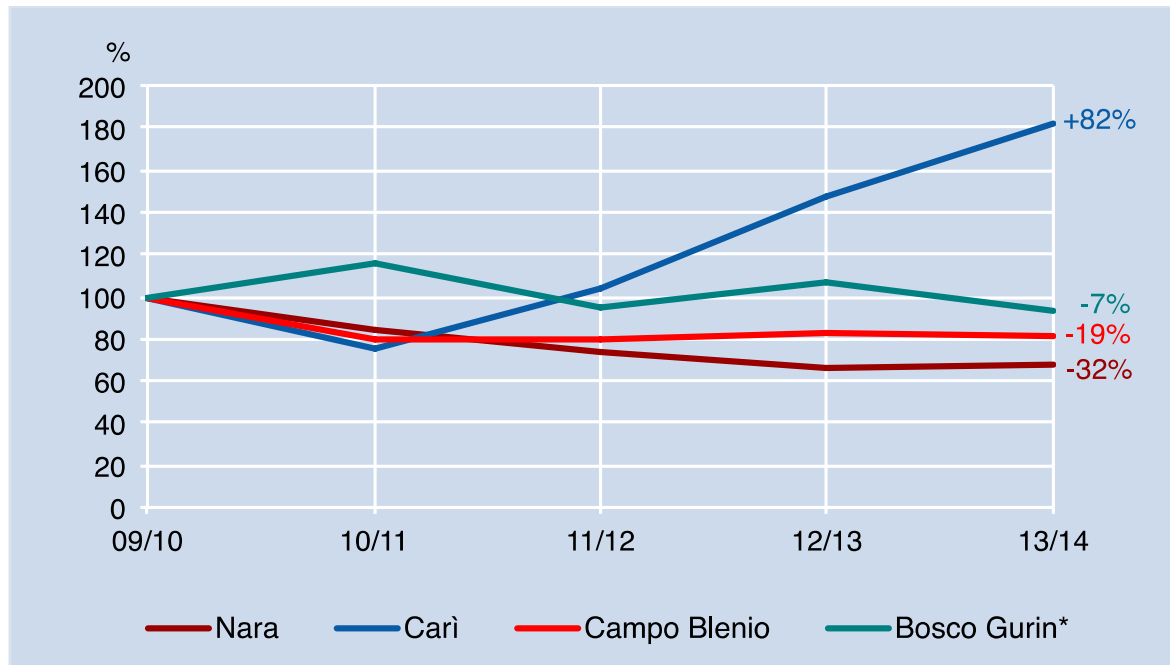
8.3. Evoluzione dei costi



Fonte: Ufficio dell'amministrazione e del controlling, Repubblica e Cantone Ticino; Funivie Svizzere

Il numero di giornate sciistiche presso le cinque stazioni analizzate, nelle ultime sei stagioni invernali, è regredito

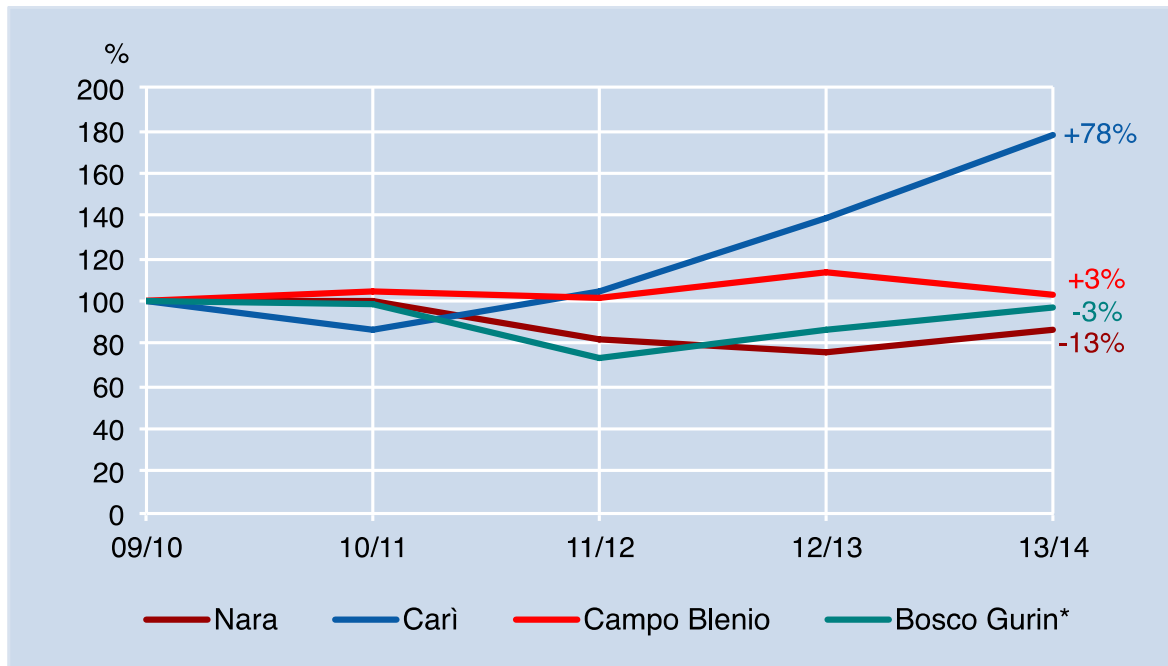
- A Bosco Gurin, nelle ultime sei stagioni invernali, le frequenze si sono attestate tra 30'000 e 36'000, non si riscontrano delle particolari tendenze al rialzo o al ribasso. La variazione è stata di -11 punti percentuali, a fronte di una media svizzera di -7 punti percentuali.
- Carì, dopo una marcata flessione negativa fra la stagione invernale 2009/10 e quella 2010/11, si attese attorno a 32'000 frequenze. Sicuramente l'introduzione di un nuovo orario e l'organizzazione di eventi hanno contribuito positivamente.
- Campo Blenio (circa 22'500 frequenze nella stagione 2014/15) e Nara (circa 17'500 frequenze) hanno dovuto fare i conti con problemi di innevamento. Questo ha portato, nel corso delle ultime sei stagioni invernali, ad un dimezzamento delle frequenze.
- Per Airolo non sono pervenuti dati storici, non è quindi possibile definire una tendenza. Nella stagione invernale 2014/15 vi sono state circa 81'500 frequenze.



Fonte: Ufficio dell'amministrazione e del controlling, Repubblica e Cantone Ticino.
*Bosco Gurin non contempla i dati dell'hotel Walser

I ricavi delle cinque stazioni sciistiche, nel corso delle ultime stagioni invernali, sono evoluti in modo differente

- Cari, grazie alla già citata standardizzazione degli orari di apertura degli impianti, all'organizzazione di eventi e all'acquisizione del ristorante, ha avuto un notevole aumento dei ricavi totali (+82%).
- A Bosco Gurin i ricavi totali si sono stabilizzati a partire dalla stagione invernale 2012/13.
- A Campo Blenio, a partire dalla stagione invernale 2010/11, i ricavi totali sono rimasti pressoché costanti.
- Al Nara i ricavi totali hanno fluttuato molto, con una chiara tendenza al ribasso (-32%).

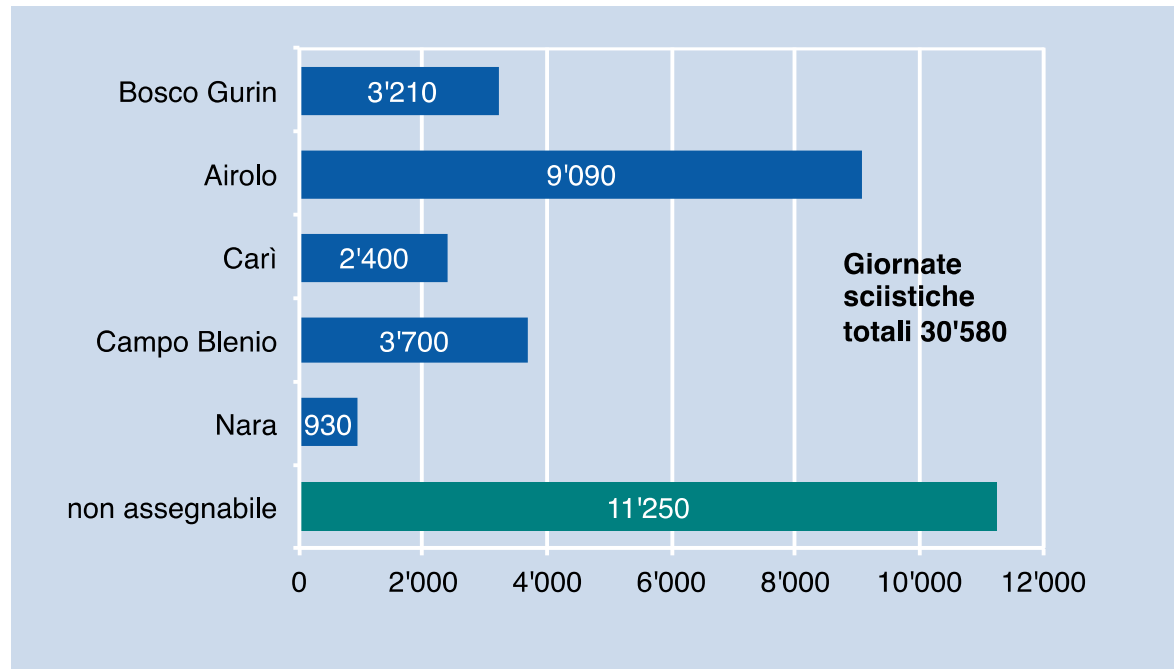


Fonte: Ufficio dell'amministrazione e del controlling, Repubblica e Cantone Ticino,
*Bosco Gurin non contempla i dati dell'hotel Walser

I costi delle cinque stazioni sciistiche, nel corso delle ultime stagioni invernali, sono evoluti in modo differente

- Carì, grazie alla già citata standardizzazione degli orari di apertura degli impianti, all'organizzazione di eventi e all'acquisizione del ristorante, ha avuto un notevole aumento dei costi totali (+78%).
- A Bosco Gurin (-3%) e Campo Blenio (+3%) i costi totali sono rimasti stabili.
- Al Nara i costi totali hanno subito una riduzione fino alla stagione 2012/13, per poi aumentare leggermente. Guardando alle ultime stagioni invernali i costi totali sono diminuiti del 13%.

9. Importanza delle stazioni sciistiche per gli scolari ticinesi



Fonte: Ufficio dello sport, Repubblica e Cantone Ticino

Mediamente, nelle ultime stagioni invernali, gli scolari ticinesi generano 30'600 giornate di sci all'anno nell'ambito di corsi scolastici o di uscite organizzate dagli sci club

- Circa un terzo delle giornate (11'250) riguarda attività organizzate dagli sci club, i quali fanno capo a diverse destinazioni. Si tratta quindi di giornate non attribuibili ad una specifica stazione sciistica.
- Nei due terzi dei casi si tratta di settimane bianche organizzate dalle scuole presso destinazioni ben precise.
- Gli impianti considerati ai fini dello studio hanno permesso, in media nelle ultime stagioni invernali, a circa 4'000 scolari e 2'200 bambini (degli sci club) di svolgere delle attività sportive invernali.
- Ad Airolo si svolge il maggior numero di uscite per scolari e sci club.

10. Bibliografia

- Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino (2014): Risoluzione governativa nr. 2799.
- Funivie Svizzere (2014): Saisonbilanz Winter 2013/14.
- Daniel Fischer & Partner (2003): Destinationsstrategie für Bosco Gurin.
- Maggi R. et al. (2003): Impianti di risalita in Ticino: valutazione e proposte operative per un rilancio.
- Rütter Soceco, Tiresia e Lineasoft (2014): L'impatto economico del turismo in Ticino.
- Grischconsulta (2008): Impianti di risalita in Ticino.

11. Glossario

Addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

Addetti ricalcolati in unità di lavoro standard in base al tempo di lavoro. Per facilitare la comparabilità dei risultati, i posti a tempo parziale sono convertiti in posti a tempo pieno: ad esempio, un'azienda che impiega due lavoratori di cui uno a tempo pieno e uno al 50%, avrà due addetti e 1.5 addetti equivalenti al tempo pieno.

Cifra d'affari

È il fatturato generato da ogni azienda (impresa) per lo svolgimento della sua attività economica (il valore è espresso in CHF).

Consumo intermedio

Acquisti intermedi che vengono sostenuti dalle aziende per dar seguito alla loro attività economica. Si tratta, per esempio, dell'acquisto di energia, di altri servizi (manutenzione di un albergo), di beni alimentari serviti nei ristoranti, ecc.

Domanda degli ospiti

Spesa sostenuta dall'ospite, o per suo conto, durante il viaggio e direttamente correlata con il viaggio stesso.

Effetti diretti

Effetti monetari generati al primo livello della catena del valore aggiunto che, nel caso dello studio sull'impatto economico, sono generati dalla spesa diretta degli ospiti (spesa effettuata in maniera diretta durante il soggiorno e spesa effettuata indirettamente per esempio per la manutenzione di una residenza di vacanza).

Effetti indiretti

Effetti monetari generati in maniera indiretta nel sistema economico. Essi riguardano: i consumi intermedi (delle aziende che hanno una relazione con il turismo), gli investimenti (delle aziende che hanno una relazione con il turismo così come gli investimenti dei privati) e gli effetti di reddito (la spesa del reddito percepito dalle persone che lavorano nel settore del turismo).

Frequenza degli ospiti

Numero dei pernottamenti degli ospiti pernottanti + numero dei giorni di soggiorno degli ospiti di giornata.

Modello d'impatto

Modello economico che si basa sulle tabelle Input-Output della Svizzera. Tramite degli input di tipo economico questo modello è in grado di valutare gli effetti di tipo economico sull'occupazione, sul valore aggiunto e sulle imposte per un determinato sistema economico (nazionale, cantonale o regionale). Per questo studio il modello è stato adattato alla realtà del Canton Ticino.

Ospite di giornata

Per questo studio l'ospite di giornata è una persona che visita una specifica regione del Canton Ticino facendo poi ritorno al suo luogo di domicilio o al suo luogo di pernottamento per trascorrere la notte in un'altra regione. Un ospite di giornata è considerato come tale se la sua visita ha avuto luogo in una zona distante almeno 20 km o 20 minuti di viaggio dal luogo dove risiede per passare la notte.

Ospite pernottante

Per questo studio l'ospite pernottante è una persona che visita una specifica regione del Canton Ticino trascorrendovi almeno una notte. Un ospite pernottante è considerato come tale se la sua visita ha avuto luogo in una zona distante almeno 20 km o 20 minuti di viaggio dal luogo dove risiede abitualmente.

Produzione lorda

È la somma del valore della produzione di beni e servizi generato dalle varie aziende. Corrisponde in maniera generale alla cifra d'affari generata dalle varie aziende. Se al valore della produzione lorda vengono sottratti i consumi intermedi si ottiene il valore aggiunto.

Valore aggiunto

In economia il valore aggiunto (o plusvalore) è la misura dell'incremento di valore che si verifica nell'ambito della produzione e distribuzione di beni e servizi grazie all'intervento dei fattori produttivi: capitale, lavoro e tecnologia. L'impresa acquista beni e servizi necessari a produrre altri beni e servizi. La differenza tra il valore dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati per essere impiegati nel processo produttivo è il valore aggiunto. In altre parole, il valore aggiunto indica l'incremento di valore di un prodotto derivante dal processo produttivo. Nei conti nazionali il valore aggiunto si ottiene deducendo dal valore di produzione i consumi intermedi.

12. Allegato: Tabelle dettagliate per impianto

Airolo	Produzione lorda in 1'000 CHF				Valore aggiunto lordo in 1'000 CHF				Occupazione (ETP)			
	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale
Diretto	4'760	840	100	5'700	2'120	410	50	2'570	44	3	<1	47
Indiretto	980	1'810	1'710	4'480	520	900	800	2'230	4	7	6	17
Tramite i salari	630	680	390	1'690	370	360	210	940	3	3	1	8
Consumo intermedio	350	1'130	1'320	2'790	150	540	590	1'290	1	4	4	9
Totale	5'740	2'650	1'800	10'180	2'640	1'320	850	4'800	48	10	6	64
Impianti di risalita e scuole di sci	3'010	790	830	4'630	1'290	410	420	2'110	31	3	3	37
Ospiti	2'090	740	490	3'310	1'030	360	210	1'610	14	3	2	19
Residenze di vacanza	640	1'120	480	2'240	320	550	220	1'080	2	4	2	8

Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Bosco Gurin	Produzione lorda in 1'000 CHF				Valore aggiunto lordo in 1'000 CHF				Occupazione (ETP)			
	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale
Diretto	1'730	250	10	1'990	540	120	10	670	10	1	<1	11
Indiretto	260	860	580	1'690	130	400	270	800	1	3	2	6
Tramite i salari	130	180	140	450	70	100	80	250	1	1	1	2
Consumo intermedio	130	680	440	1'240	60	300	190	550	<1	2	2	4
Totale	1'990	1'110	590	3'690	670	520	280	1'480	11	4	2	17
Impianti di risalita e scuole di sci	1'230	580	350	2'160	300	270	170	740	6	2	1	10
Ospiti	580	210	130	920	280	100	60	450	4	1	<1	5
Residenze di vacanza	180	320	110	610	90	150	50	290	1	1	<1	2

Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Campo Blenio	Produzione lorda in 1'000 CHF				Valore aggiunto lordo in 1'000 CHF				Occupazione (ETP)			
	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale
Diretto	1'180	90	-	1'270	600	50	-	650	12	<1	<1	13
Indiretto	420	400	170	980	200	190	80	470	2	2	1	4
Tramite i salari	150	150	80	380	90	80	50	210	1	1	<1	2
Consumo intermedio	270	250	90	600	110	110	30	260	1	1	<1	2
Totale	1'590	490	170	2'260	790	230	70	1'110	14	2	1	16
Impianti di risalita e scuole di sci	1'440	320	110	1'870	720	150	50	920	13	1	<1	15
Ospiti	100	80	30	220	50	40	10	110	<1	<1	<1	1
Residenze di vacanza	50	90	30	170	20	40	10	80	<1	<1	<1	1

Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Carì	Produzione lorda in 1'000 CHF				Valore aggiunto lordo in 1'000 CHF				Occupazione (ETP)			
	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale
Diretto	2'070	420	50	2'530	730	200	30	950	15	1	<1	17
Indiretto	520	1'010	570	2'100	260	480	250	1'000	2	4	2	8
Tramite i salari	210	280	140	630	120	150	70	350	1	1	1	3
Consumo intermedio	310	730	430	1'470	140	330	180	650	1	3	1	5
Totale	2'590	1'430	620	4'640	990	680	280	1'950	17	5	2	25
Impianti di risalita e scuole di sci	1'840	670	260	2'770	620	310	120	1'050	14	2	1	17
Ospiti	420	190	110	720	210	90	50	350	2	1	<1	4
Residenze di vacanza	330	570	250	1'150	160	280	110	550	1	2	1	4

Fonte: Rütter Soceco, Tiresia

Nara	Produzione lorda in 1'000 CHF				Valore aggiunto lordo in 1'000 CHF				Occupazione (ETP)			
	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale	Regione	Resto TI	Fuori TI	Totale
Diretto	890	110	10	1'000	350	50	-	400	7	<1	<1	8
Indiretto	180	510	160	840	100	220	70	390	1	2	1	3
Tramite i salari	80	140	60	270	50	70	30	150	<1	1	<1	1
Consumo intermedio	100	370	100	570	50	150	40	240	<1	1	<1	2
Totale	1'060	620	160	1'840	440	270	70	800	8	2	1	11
Impianti di risalita e scuole di sci	870	420	80	1'370	340	180	40	570	7	1	<1	9
Ospiti	120	70	30	220	60	30	10	110	1	<1	<1	1
Residenze di vacanza	70	130	50	250	40	60	20	120	<1	1	<1	1

Fonte: Rütter Soceco, Tiresia



rütter soceco
sozioökonomische forschung + beratung

tiresia | economia | statistica | datamining